



Bilancio di previsione per l'anno 2016

Bilancio di previsione per l'anno 2016

Relazione sulla gestione	I
Stato patrimoniale	1
Conto economico	3
Nota integrativa	6
Voci dello Stato patrimoniale	7
Voci del Conto economico	21
Allegati al bilancio	35
Rendiconto finanziario	43
Piano di impiego dei fondi disponibili	47
Piano degli investimenti finanziari	49



Bilancio di previsione per l'anno 2016

Relazione sulla gestione

Il bilancio di previsione è stato redatto, sulla base delle norme vigenti e degli impegni già assunti dagli Organi di indirizzo e di amministrazione, al fine di illustrare il prevedibile svolgimento della gestione dell'Ente nel corso dell'anno 2016.

Si evidenzia che i dati presi a base delle ipotesi scaturiscono, ove possibile, da elementi contabili, amministrativi e finanziari già a disposizione dell'Ente, opportunamente proiettati nel futuro secondo modelli previsionali progressivamente affinati nel corso degli anni.

In particolar modo, occorre sempre ricordare che, per quanto attiene la definizione del numero degli iscritti e dell'entità delle contribuzioni, si è utilizzato lo stesso modello di previsione definito negli anni passati caratterizzato, sul piano contributivo, da un'impostazione prudenziale riguardante le entrate.

Pertanto, per effetto della struttura stessa dei nostri bilanci, tali dati dovranno essere assestati nel corso dell'anno prossimo, dal momento che gli elementi di partenza si riferiscono (in particolar modo per il versante contributivo) a due anni prima.

* * *



Il bilancio di previsione per l'anno 2016 evidenzia un risultato economico positivo previsto in 22,7 milioni di Euro e un patrimonio netto disponibile alla fine dell'esercizio di 97,5 milioni di Euro. In particolare, la redditività netta complessiva degli investimenti, stimata nel 2,517%, garantirà la integrale copertura della rivalutazione dei montanti contributivi e consentirà, inoltre, a Regolamenti vigenti, di poter immediatamente accantonare oltre 21 milioni di Euro al Fondo Conto di Riserva. Appaiono altresì esservi margini utili ad ottemperare alle riforme regolamentari attualmente all'attenzione dei Ministeri Vigilanti destinate a modificare le regole di redistribuzione dei rendimenti sui montanti e ad agevolare le rendite pensionistiche degli Iscritti con figli. Le previsioni elaborate sull'andamento della gestione del prossimo anno consentirebbero non solo di raggiungere l'obiettivo della rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti, ma anche di conseguire un maggior valore tale da accrescere ulteriormente il patrimonio netto dell'Ente.

* * *

In materia di costi di funzionamento dell'Ente, si conferma la politica di parziale utilizzo della contribuzione integrativa, che rende possibile la generazione di importanti risorse da utilizzare anche per le attività assistenziali a favore dei colleghi. Infatti, il totale delle spese di funzionamento dell'Ente è previsto in 8,5 milioni di Euro, pari a circa il 50% del gettito della contribuzione integrativa.

* * *

Nell'anno 2016 sono visibili i primi effetti del progetto recupero crediti avviato dall'Ente nel corso dell'anno 2015. È stato, infatti, stimato un incremento del 10% degli incassi dei crediti degli anni precedenti rispetto a quanto effettivamente recuperato nell'anno 2014, al netto degli effetti dell'ultimo provvedimento di sanatoria.

* * *



Alla luce dell'approvazione del "Regolamento per la gestione del Patrimonio ENPAP" da parte dei Ministeri Vigilanti è in corso di implementazione il meccanismo di allocazione strutturale del patrimonio dell'Ente nel rispetto dell'analisi integrata ALM tra attivo e passivo in termini di rischio/rendimento e dell'Asset Allocation approvata dagli Organi.

Il processo di valutazione, selezione e gestione degli investimenti è stato ampiamente implementato e si valuta giungerà a regime nel corso del 2016.

□ **Patrimonio mobiliare e immobiliare**

Nello scorso mese di aprile è stato approvato dai Ministeri Vigilanti il "Regolamento per la gestione del patrimonio dell'ENPAP" (G.U. del 28/04/2015 n. 97) che, congiuntamente ai nuovi "Criteri generali in materia di investimento dell'ENPAP" deliberati dal Consiglio di Indirizzo Generale in data 31/01/2015, hanno delineato il quadro di riferimento della nuova struttura degli investimenti dell'Ente, all'interno del quale il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 20/03/2015, ha deliberato sia la nuova Asset Allocation Strategica (a conclusione dell'analisi di ALM) sia le relative modalità di implementazione.

Sul versante immobiliare si evidenzia l'avvenuta stipula di un contratto di locazione, con decorrenza dallo scorso mese di maggio, per la parte dell'immobile di Via della Stamperia precedentemente non locato. Il fabbricato, ora completamente locato, ha un rendimento lordo (rispetto al valore netto contabile), pari al 3,6%.

La stima della redditività attesa è stata sviluppata sulla base delle seguenti ipotesi:

Patrimonio mobiliare

1. Titoli obbligazionari immobilizzati:

I rendimenti sono stati determinati sulla scorta del flusso cedolare atteso e della quota di competenza degli scarti (positivi e negativi) di emissione e di negoziazione;



2. Fondi comuni immobilizzati

QUERCUS RENEWABLE ENERGY II: sulla scorta delle ultime stime disponibili e del dividendo distribuito nel 2014, si ipotizza che il fondo possa distribuire proventi netti pari al 2% del valore investito.

3. Altri investimenti

SICAV ENPAP: si ipotizza che il comparto della SICAV di diritto lussemburghese dedicato all'Ente possa distribuire proventi netti pari al 2% del valore investito.

Stessa ipotesi è stata formulata per gli altri investimenti della parte "CORE" del portafoglio che si prevede di effettuare nell'ultima parte del 2015.

4. Nuovi investimenti dell'anno

Tenuto conto della nuova strategia adottata dall'Ente a partire dall'anno 2015, per i nuovi investimenti dell'anno 2016 è stata ipotizzata una redditività netta del 2%.

Il complesso di tali previsioni comporterà, su base annua, un rendimento lordo del 3,28%. Il risultato al netto di tutti i costi e degli oneri fiscali è previsto nella misura del 2,64%.

Patrimonio immobiliare

1. La redditività dell'immobile di Via della Stamperia è stata valutata sulla scorta dei canoni di locazione contrattualmente definiti.
2. la redditività dei fondi immobiliari è stata valutata in misura pari al 2% netto su base annua.
3. per il fondo immobiliare "Investire per l'abitare" la redditività è stata valutata, poiché ancora in fase di start-up, in misura pari a zero.

Il risultato complessivo è del 2,305% lordo: al netto di tutti i costi e degli oneri fiscali è previsto nella misura del 2,092%.



□ **Indennità di maternità**

Le previsioni confermano l'importanza di tale istituto assistenziale (1.956 le domande attese) con un costo, per l'Ente, di 11,3 milioni di Euro.

Sulla base delle stime effettuate sull'evoluzione del numero degli scritti, le domande di maternità che potrebbero pervenire e la misura media dell'indennità di maternità da erogare, considerando altresì la misura di fiscalizzazione e l'utilizzo del fondo disponibile al 1/1/2016, nel corso dell'anno la gestione di maternità presenterà un sostanziale equilibrio confermando la misura del contributo unitario a Euro 135,00.

Indennità di maternità dell'anno	-11.290.168,92
Utilizzo Fondo Conto Separato Ind.	25.464,80
Onere da sostenere per l'anno	-11.264.704,12
Fiscalizz. Indennità di maternità L. 488/99	4.281.424,00
Onere da ripartire per l'anno	-6.983.280,12
Contribuzione di maternità	7.038.360,00
Saldo netto della gestione	55.079,88

□ **Iscritti e pensionati**

Le previsioni delle nuove iscrizioni per l'anno 2016 (sviluppate, come di consueto, secondo criteri prudenziali) evidenziano oltre 2mila nuovi iscritti e oltre 52mila iscritti attivi a fine anno.

In termini economici si ipotizza un aumento del gettito previsto della contribuzione soggettiva del 2,1% e di quella integrativa del 1,4%.



I dati concernenti le prestazioni previdenziali indicano un ulteriore incremento (508) nel numero dei pensionati, che si prevedono in 3.554 a fine anno, e nell'importo complessivo (oltre 7,1 milioni di Euro totali) e confermano, quindi, una ormai piena maturità dell'Ente anche sotto tale profilo operativo.

Si ritiene opportuno evidenziare che l'ammontare residuo del fondo al 31/12 sarà pari a oltre 15,9 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data.

□ **Struttura organizzativa**

La stima si basa su un organico a regime, per l'anno 2016, di complessive 47 unità compreso Direttore.

La previsione tiene conto del necessario rafforzamento della struttura organizzativa sia in relazione al progressivo aumento del carico di lavoro amministrativo determinato dalla incessante crescita degli iscritti e in generale dalla numerosità delle posizioni gestite, con ovvi riflessi sull'erogazione delle prestazioni previdenziali, di maternità ed assistenziali, sia in relazione alle iniziative intraprese sul fronte delle nuove attività e i servizi per gli iscritti. L'Ente conferma in ogni caso la comprovata efficienza della propria struttura mantenendo come in passato un eccellente rapporto dipendenti/iscritti (oltre mille iscritti per ciascun dipendente).

Si ritiene utile confermare che, per quanto riguarda le spese per il Personale, l'Enpap provvede alla piena attuazione delle vigenti norme, per quanto applicabili, di "contenimento delle spese in materia di impiego pubblico" e delle disposizioni in materia di "*spending review*".

* * *



Si è inoltre provveduto, in sede di stesura del presente bilancio preventivo, ad attuare gli adempimenti contabili illustrati nella nota della Direzione Generale per le Politiche Previdenziali ed Assicurative del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 08 novembre 2013 (prot. 0016145) con la quale, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state fornite agli enti di previdenza privati le indicazioni operative per ottemperare agli obblighi di presentazione dei documenti previsionali indicati nel D.M. 27 marzo 2013 di cui alla Circolare del MEF – RGS n. 35 del 22/08/2013 (prot. 70572).

Pertanto, allegati al Bilancio di Previsione per l'anno 2016, sono stati altresì predisposti:

- il prospetto del budget 2016, riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013;
- il budget triennale (2016-2018) di cui all'art. 2, comma 4, lettera a) del D.M. 27/03/2013 corredato dalla relativa relazione illustrativa;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in coerenza con le attività di previdenza e di assistenza svolte dall'Ente, con particolare riferimento agli obiettivi di sostenibilità finanziaria e sociale sottesi al sistema di tutela.

In conclusione, si sottopone all'esame del Consiglio di indirizzo generale la presente proposta di Bilancio di previsione per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lett. d) dello Statuto.

Roma, ottobre 2015.

Il Consiglio di amministrazione

Bilancio di Previsione per l'anno 2016

Stato patrimoniale al 31/12/2016

Attività	Valori al 31/12/2015 (EURO)	Valori al 31/12/2016 (EURO)	Differenze (EURO)
Immobilizzazioni Immateriali	1.040.494,43	1.240.494,43	200.000,00
Immobilizzazioni Materiali	49.828.822,19	49.983.822,19	155.000,00
Immobilizzazioni Finanziarie	830.459.571,48	828.469.550,40	- 1.990.021,08
Crediti contrib. V/iscritti anni precedenti	58.554.182,53	62.445.711,98	3.891.529,45
Crediti contrib. V/iscritti anno corrente	92.515.294,53	92.534.535,53	19.241,00
Altri crediti	4.976.622,67	6.059.921,96	1.083.299,29
Acconti IRAP	77.779,00	94.691,00	16.912,00
Depositi cauzionali	15.000,00	15.000,00	-
Acconti IRES	541.088,00	567.651,00	26.563,00
Crediti verso Amministrazioni Pubbliche	4.332.755,67	5.372.579,96	1.039.824,29
Altri crediti diversi	10.000,00	10.000,00	-
Attività finanziarie	29.999.877,64	139.999.877,64	110.000.000,00
Disponibilità liquide	19.406.751,76	9.123.042,27	- 10.283.709,49
Ratei e risconti attivi	10.000,00	10.000,00	-
Totale attività	1.086.791.617,23	1.189.866.956,40	103.075.339,17
Totale a pareggio	1.086.791.617,23	1.189.866.956,40	103.075.339,17

Stato patrimoniale al 31/12/2016

Passività	Valori al 31/12/2015 (EURO)	Valori al 31/12/2016 (EURO)	Differenze (EURO)
Fondi di accantonamento	981.595.895,71	1.061.515.469,29	79.919.573,58
Fondo Conto Contributo Soggettivo	875.257.102,18	948.601.022,59	73.343.920,41
Fondo Conto Pensioni	96.081.345,37	102.177.383,46	6.096.038,09
Fondo Conto Separato Indennità di maternità	25.464,80	55.079,88	29.615,08
Fondo Maggiorazione ex art. 31 Regolamento	703.251,26	677.251,26	- 26.000,00
Fondo Assistenza	9.528.732,10	10.004.732,10	476.000,00
Fondo Amm.to Imm. Immateriali	668.291,15	1.027.136,00	358.844,85
Fondo Amm.to Imm. Materiali	7.159.333,02	7.423.481,82	264.148,80
Fondo Trattamento Fine Rapporto	389.507,62	421.583,98	32.076,36
Fondo Svalutazione Crediti	14.325.252,54	15.594.300,37	1.269.047,83
Fondo svalutaz. crediti per int.e sanzioni	10.494.695,37	10.767.572,12	272.876,75
Fondo svalutaz. crediti per contributi	3.830.557,17	4.826.728,25	996.171,08
Debiti contributivi verso altri anni prec.ti	172.750,00	180.875,00	8.125,00
Debiti contributivi verso altri anno corrente	189.000,00	205.000,00	16.000,00
Debiti verso iscritti	5.693.568,39	4.310.663,50	- 1.382.904,89
Debiti per contributi in eccesso	1.961.284,13	1.001.284,13	- 960.000,00
Debiti per indennità di maternità	2.672.284,26	2.256.879,37	- 415.404,89
Debiti per interventi assistenziali	1.060.000,00	1.052.500,00	- 7.500,00
Debiti verso fornitori	181.177,00	169.426,00	- 11.751,00
Per consulenze tecniche, legali e notariali	58.750,00	58.750,00	-
Per revisione contabile	30.000,00	30.000,00	-
Per materiali vari e di consumo	4.583,00	4.583,00	-
Per utenze varie	9.750,00	9.750,00	-
Per servizi vari	52.260,00	43.843,00	- 8.417,00
Per spese di manutenzione	25.834,00	22.500,00	- 3.334,00
Debiti verso Organi Statutari	160.615,84	160.615,84	-
Debiti verso il personale	300.313,00	318.823,00	18.510,00
Debiti verso enti previd. e assistenz.	111.106,99	114.890,18	3.783,19
Debiti v/INPS	108.105,29	114.435,85	6.330,56
Debiti v/INAIL	3.001,70	454,33	- 2.547,37
Debiti Tributarî	992.305,32	910.739,47	- 81.565,85
IRAP	94.691,00	100.090,00	5.399,00
IRPEF su Organi Statutari	25.947,50	25.947,50	-
IRPEF su Dipendenti	76.538,14	80.883,07	4.344,93
IRPEF su Compensi professionali	11.750,00	11.750,00	-
IRPEF su indennità di maternità	215.727,68	195.092,90	- 20.634,78
IRES	567.651,00	496.976,00	- 70.675,00
Totale passività	1.011.939.116,58	1.092.353.004,45	80.413.887,87
Pa trimonio netto	74.852.500,65	97.513.951,95	22.661.451,30
Fondo Conto Contributo Integrativo	-	-	-
Fondo Conto di Riserva	51.562.186,89	74.852.500,65	23.290.313,76
Avanzo / Disavanzo del conto separato	23.290.313,76	22.661.451,30	- 628.862,46
Totale a par eggio	1.086.791.617,23	1.189.866.956,40	103.075.339,17

Conto Economico al 31/12/2016

Costi	Valori al 31/12/2015 (EURO)	Valori al 31/12/2016 (EURO)	Differenze (EURO)
Pre stazioni previdenziali	6.120.025,51	7.129.506,07	1.009.480,56
Prestazioni previdenziali	6.120.025,51	7.129.506,07	1.009.480,56
Accantonamenti previdenziali	82.600.747,61	86.619.464,57	4.018.716,96
Accantonamento contributo soggettivo	77.142.778,55	78.779.538,34	1.636.759,79
Rivalutaz. montanti contrib. indiv.	2.377.969,06	3.447.926,23	1.069.957,17
Accantonamento contributi da riscatto	330.000,00	392.000,00	62.000,00
Accantonamento contributi da ricongiunzione	2.750.000,00	4.000.000,00	1.250.000,00
Pre stazioni assistenziali	15.255.476,92	16.130.168,92	874.692,00
Indennità di maternità	10.675.476,92	11.290.168,92	614.692,00
Maggiorazione pensioni ex art. 31 Regolamento	330.000,00	360.000,00	30.000,00
Interventi assistenziali ex art. 32 Regolamento	4.250.000,00	4.480.000,00	230.000,00
Accantonamenti assistenziali	5.380.464,80	5.345.079,88	- 35.384,92
Accantonamento al Fondo Conto Sep. Ind. Maternità	25.464,80	55.079,88	29.615,08
Accantonamento al Fondo Maggiorazione ex art. 31 Regolamento	329.000,00	334.000,00	5.000,00
Accantonamento al Fondo Assistenza	5.026.000,00	4.956.000,00	- 70.000,00
Organi Amministrativi e di Controllo	1.977.390,12	1.977.390,12	-
Compensi e gettoni presenza CDA e Presidente	310.200,00	310.200,00	-
Compensi e gettoni presenza CIG	895.900,00	895.900,00	-
Compensi e gettoni presenza Collegio Sindacale	125.750,00	125.750,00	-
Rimborsi spese CDA	90.000,00	90.000,00	-
Rimborsi spese CIG	130.000,00	130.000,00	-
Rimborsi spese Collegio Sindacale	5.000,00	5.000,00	-
Contr. INPS per Organi Statutari	-	-	-
Contr. Integrativo	31.796,00	31.796,00	-
IVA su OO.SS.	338.744,12	338.744,12	-
Costi vari ulteriori	50.000,00	50.000,00	-
Spese elettorali	-	-	-
Compensi professionali	780.000,00	780.000,00	-
Consulenze Tecniche	500.000,00	500.000,00	-
Consulenze e spese legali	200.000,00	200.000,00	-
Consulenze e spese notarili	5.000,00	5.000,00	-
Spese di viaggio consulenti	15.000,00	15.000,00	-
Commissioni Sanitarie	30.000,00	30.000,00	-
Revisione contabile	30.000,00	30.000,00	-
Costi per il personale	2.893.207,48	3.290.583,77	397.376,29
Stipendi e premi	1.942.519,61	2.234.978,26	292.458,65
Straordinari	30.000,00	30.000,00	-
Buoni pasto	69.230,00	72.450,00	3.220,00
Contributi INPS	521.331,96	601.954,45	80.622,49
Premio INAIL	7.968,98	8.423,31	454,33
Trattamenti di famiglia	7.000,00	7.000,00	-
Contributi CRAL Enpap	35.000,00	35.000,00	-
Omaggi ai dipendenti	11.000,00	11.000,00	-
Contributi al Fondo Pensione Complementare	185.406,93	200.677,75	15.270,82
Polizza sanitaria integrativa	33.750,00	39.100,00	5.350,00
Costi vari ulteriori	-	-	-
Corsi di aggiornamento professionale	50.000,00	50.000,00	-
Materiali vari e di consumo	55.000,00	55.000,00	-
Cancelleria	35.000,00	35.000,00	-
Libri e pubblicazioni	13.000,00	13.000,00	-
Acquisti diversi	7.000,00	7.000,00	-
Utenze varie	117.000,00	117.000,00	-
Energia elettrica	35.000,00	35.000,00	-
Gas	15.000,00	15.000,00	-
Telefoni e fax sede	40.000,00	40.000,00	-
Telefoni cellulari	20.000,00	20.000,00	-
Acqua	7.000,00	7.000,00	-

Costi	Valori al 31/12/2015 (EURO)	Valori al 31/12/2016 (EURO)	Differenze (EURO)
Servizi vari	627.120,00	526.120,00	- 101.000,00
Trasporti e corrieri	8.000,00	8.000,00	-
Postali e bolli	120.000,00	120.000,00	-
Tipografiche	80.000,00	80.000,00	-
Postel	1.000,00	-	- 1.000,00
Spese per assicurazioni	70.000,00	70.000,00	-
Spese di vigilanza	45.000,00	45.000,00	-
Inserzioni su quotidiani	15.000,00	15.000,00	-
Pulizia sede	40.000,00	40.000,00	-
Tariffa rifiuti	25.000,00	25.000,00	-
C.O.S.A.P.	120,00	120,00	-
Servizi WEB	75.000,00	75.000,00	-
Canoni di leasing	8.000,00	8.000,00	-
Somministrazione di lavoro	100.000,00	-	- 100.000,00
Spese servizi di deposito	40.000,00	40.000,00	-
Spese di manutenzione	310.000,00	270.000,00	- 40.000,00
Manutenzione macchine ufficio	30.000,00	30.000,00	-
Manutenzione hardware e software	180.000,00	180.000,00	-
Manutenzione immobili	100.000,00	60.000,00	- 40.000,00
Spese per locali in affitto	-	-	-
Fitto locali e oneri accessori	-	-	-
Spese per servizi agli iscritti, di promozione ed editoriali	300.000,00	300.000,00	-
Spese di rappresentanza	20.000,00	20.000,00	-
Oneri tributari	4.234.217,10	5.766.966,18	1.532.749,08
Ritenute su interessi da depositi in c/c	214.023,28	12.018,77	- 202.004,51
IUC	103.041,00	103.041,00	-
IRES	567.651,00	496.976,00	- 70.675,00
IRAP	94.691,00	100.090,00	5.399,00
Imposta di registro	11.830,00	14.230,00	2.400,00
Riversamento art. 1, c. 417, L. 147/2013	240.024,66	240.024,66	-
Imposta sostitutiva D.Lgs. 461/1997	3.002.956,16	4.800.585,75	1.797.629,59
Oneri finanziari	107.000,00	107.000,00	-
Spese incasso crediti contributivi	85.000,00	85.000,00	-
Commissioni e spese bancarie	1.000,00	1.000,00	-
Commissioni negoz. titoli	10.000,00	10.000,00	-
Spese su negoz. titoli	5.000,00	5.000,00	-
Bolli su contratti di borsa	5.000,00	5.000,00	-
Commissioni di gestione	-	-	-
Oneri finanziari diversi	1.000,00	1.000,00	-
Altre spese generali	61.000,00	61.000,00	-
Quote associative ADEPP	35.000,00	35.000,00	-
Concessioni governative	11.000,00	11.000,00	-
Quota associativa EMAPI	15.000,00	15.000,00	-
Spese impreviste	53.000,00	48.000,00	- 5.000,00
Ammortamenti immobilizzazioni	536.670,82	622.993,65	86.322,83
Amm. immob. immateriali	292.498,83	358.844,85	66.346,02
Amm. immob. materiali	244.171,99	264.148,80	19.976,81
Accantonamento TFR	27.232,43	32.076,36	4.843,93
Accantonamento Fondo Svalutaz. Crediti	145.888,54	1.269.047,83	1.123.159,29
Accantonamento al Fondo Sval. Crediti per Contributi	145.888,54	996.171,08	850.282,54
Accantonamento al Fondo Sval. Crediti per int. e sanzioni	-	272.876,75	272.876,75
Oneri straordinari	10.000,00	10.000,00	-
Altri oneri straordinari	10.000,00	10.000,00	-
Totale costi	121.611.441,33	130.477.397,35	8.865.956,02
Avanzo del conto separato	23.290.313,76	22.661.451,30	- 628.862,46
Totale a pareggio	144.901.755,09	153.138.848,65	8.237.093,56



Conto Economico al 31/12/2016

Ricavi	Valori al 31/12/2015 (EURO)	Valori al 31/12/2016 (EURO)	Differenze (EURO)
Pro venti contributivi	107.408.941,25	111.207.959,53	3.799.018,28
Contributi soggettivi	77.142.778,55	78.779.538,34	1.636.759,79
Contributi integrativi	16.485.220,98	16.716.637,19	231.416,21
Contributi di maternità	6.887.295,00	7.038.360,00	151.065,00
Fisc. Indennità di maternità	3.813.646,72	4.281.424,00	467.777,28
Contributi da riscatto	330.000,00	392.000,00	62.000,00
Contributi da ricongiunzione	2.750.000,00	4.000.000,00	1.250.000,00
Pro venti finanziari	23.215.588,80	25.900.268,25	2.684.679,45
Interessi attivi su c/c bancari	823.166,47	46.226,02	- 776.940,45
Proventi mobiliari	22.392.422,33	25.854.042,23	3.461.619,90
Pro venti Immobiliari	2.511.832,00	4.035.650,00	1.523.818,00
Proventi immobiliari	2.511.832,00	4.035.650,00	1.523.818,00
Pro venti straordinari	1.065.367,53	-	- 1.065.367,53
Sanzioni sostitutive da sanatoria	600.000,00	-	- 600.000,00
Altri proventi straordinari	465.367,53	-	- 465.367,53
Utilizzo fondi	10.700.025,51	11.994.970,87	1.294.945,36
Utilizzo Fondo Conto Separato Indennità di maternità	-	25.464,80	25.464,80
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	6.120.025,51	7.129.506,07	1.009.480,56
Utilizzo Fondo Maggiorazione ex art. 31 Regolamento	330.000,00	360.000,00	30.000,00
Utilizzo Fondo Assistenza	4.250.000,00	4.480.000,00	230.000,00
Totale ricavi	144.901.755,09	153.138.848,65	8.237.093,56
Disavanzo del conto separato	-	-	-
Totale a par eggio	144.901.755,09	153.138.848,65	8.237.093,56



Nota integrativa al bilancio di previsione per l'anno 2016



Voci dello stato patrimoniale

Attività

- **Immobilizzazioni immateriali (€ 1.240.494,43)**

Il valore previsto a fine anno deriva dalla somma tra il valore al 31/12/2015 (€ 1.040.494,43 come da relativo bilancio di previsione) e i costi che si prevedono di sopportare nel corso dell'anno (€ 200.000,00), sia per i costi legati allo sviluppo del software gestionale che per il costante processo di rinnovo e aggiornamento delle licenze software.

La movimentazione della voce di bilancio e del relativo fondo di ammortamento può essere così riassunta:

Costo storico previsto al 01/01	1.040.494,43
Incrementi previsti nell'anno	200.000,00
Decrementi previsti nell'anno	0,00
Costo storico previsto al 31/12	1.240.494,43
Fondo di ammortamento previsto al 01/01	668.291,15
Ammortamenti previsti nell'anno	358.844,85
Utilizzo del fondo previsto nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento previsto al 31/12	1.027.136,00

Per ulteriori informazioni si rimanda alla scheda analitica allegata (pag. 36).

- **Immobilizzazioni materiali (€ 49.983.822,19)**

Il valore previsto alla fine dell'anno è la risultante del valore al 31/12/2015 (€ 49.828.822,19 come da relativo bilancio di previsione) e degli acquisti che si prevede si effettueranno nel corso dell'anno (€ 155.000,00).

In particolare:

1. Euro 70.000,00 per apparecchiature hardware, in relazione al ricorrente rinnovo/aggiornamento nonché incremento delle apparecchiature informatiche;
2. Euro 25.000,00 per le macchine d'ufficio elettroniche;
3. Euro 5.000,00 per l'acquisto di telefoni cellulari;
4. Euro 30.000,00 per i mobili e gli arredi;



5. Euro 5.000,00 per le eventuali integrazioni dei sistemi elettronici in essere (impianto di allarme e videosorveglianza, impianto di amplificazione, ecc.);
6. Euro 20.000,00 per le attrezzature d'ufficio.

La movimentazione della voce di bilancio e del relativo fondo di ammortamento può essere così evidenziata:

Costo storico previsto al 01/01	49.828.822,19
Incrementi previsti nell'anno	155.000,00
Decrementi previsti nell'anno	0,00
Costo storico previsto al 31/12	49.983.822,19
Fondo di ammortamento previsto al 01/01	7.159.333,02
Ammortamenti previsti nell'anno	264.148,80
Utilizzo del fondo previsto nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento previsto al 31/12	7.423.481,82

Per ulteriori informazioni si rimanda alla scheda analitica allegata (pag. 36).

- **Immobilizzazioni finanziarie (€ 828.469.550,40)**

La voce rappresenta il valore dei Titoli di Stato e delle Obbligazioni (destinati ad essere detenuti fino alla scadenza), dei fondi comuni e dei comparti delle SICAV immobilizzati e di alcuni fondi immobiliari di tipo "chiuso".

Le variazioni previste nell'anno sono relative alla capitalizzazione del rateo di competenza degli scarti di emissione e di negoziazione e alla scadenza di un titolo obbligazionario.

Valore previsto al 01/01	830.459.571,48
Incrementi previsti nell'anno	510.292,23
Decrementi previsti nell'anno	-2.500.313,31
Valore previsto al 31/12	828.469.550,40

La seguente tabella illustra la composizione della voce prevista alla fine dell'anno:

Titolo	Valore contabile al 31/12
Fondo Immobiliare "FEDORA"	5.188.686,09
Fondo Immobiliare "SOCRATE"	3.162.276,45
Fondo Immobiliare "CARTESIO"	109.246.725,90
Fondo Immobiliare "STAR ONE"	9.760.000,00
Fondo Immobiliare "INVESTIRE PER L'ABITARE"	1.301.379,00
Fondo Immobiliare "SPAZIO SANITA' "	3.015.985,20
BTP 01/11/2027 6,50%	29.998.692,90



BTPi 15/09/2019 2,35%	79.048.685,11
BTP 01/05/2031 6%	23.944.458,15
BTP Italia 20/04/2023 0,50%	30.158.255,97
BTP 01/08/2021 3,75%	7.575.073,87
RZB 27/07/2017 TV	5.000.000,00
NOMURA 12/2019 TV	7.495.604,95
INTESA SANPAOLO 10/2017 TV	10.000.000,00
BTP 01/11/2029 5,25%	30.047.542,24
BTP 01/03/2025 5%	29.992.925,92
BTP 01/09/2021 4,75%	30.055.264,26
BTP 01/02/2033 5,75%	23.477.994,39
BANCA DELLA MARCA 04/2018 4,15%	5.000.000,00
CARISPE 04/2018 STEP-UP	5.000.000,00
QUERCUS – Renewable Energy II	30.000.000,00
SICAV PSY ENPAP Selection Fund	350.000.000,00
Totale	828.469.550,40

- **Crediti contributivi v/iscritti anni precedenti (€ 62.445.711,98)**

La voce è così composta:

- per € 42.236.278,36 dai crediti residui verso gli iscritti per la contribuzione dagli stessi ancora dovuta per gli anni dal 1996 al 2015, in base alle seguenti ipotesi:
 - a) quanto ancora dovuto a titolo di contribuzione per l'anno 2015 (€ 92.515.294,53 come da relativo bilancio preventivo assestato) venga incassato nella misura del 90% entro l'anno 2016. A tale riguardo si rammenta che la previsione tiene conto del vigente regolamento che prevede il termine per il versamento dell'acconto al 01/03 dell'anno successivo e del saldo al 01/10 dell'anno successivo, e il più ampio termine per il versamento oltre la scadenza con la sola maggiorazione degli interessi (150 giorni).
 - b) quanto ancora dovuto per gli anni 1996 – 2014 (€ 37.684.748,91 come da bilancio preventivo 2015 assestato) diminuisca nel corso del 2016 per effetto:
 - dei versamenti eseguiti dagli iscritti (€ 4.200.000,00) in regime ordinario;
 - dell'utilizzo da parte degli iscritti di eccedenze maturate su altre annualità a scomputo dei loro debiti (€ 500.000,00);
- per € 20.209.433,62 dai crediti verso gli iscritti per le sanzioni e gli interessi maturati a tutto il 31/12/2015 a seguito di irregolarità contributive, in base alle seguenti ipotesi:
 - a) incasso nell'anno di sanzioni e interessi in regime ordinario per 500mila Euro;
 - b) utilizzo di eccedenze presenti su altre annualità per 160mila Euro;

Per ulteriori informazioni si rimanda alla scheda relativa allegata (pag. 37).



- **Crediti contributivi v/iscritti anno corrente (€ 92.534.535,53)**

La previsione è stata sviluppata tenendo conto del vigente regolamento: a tale proposito si ritiene utile rammentare che il termine previsto per il versamento della contribuzione per l'anno 2016 è comunque previsto nel 2017 (rispettivamente 01/03 per l'acconto e 01/10 per il saldo). Tuttavia, si è tenuto conto della circostanza che il versamento della contribuzione a favore degli iscritti operanti in regime di "convenzione" (ai sensi dell'accordo collettivo del marzo 2005 e successive modifiche) avviene comunque nel corso dell'anno di competenza e che, inoltre, una quota non trascurabile degli iscritti può avere interesse ad anticipare il versamento dell'acconto entro lo stesso anno 2016 per motivi di deducibilità fiscale.

Conseguentemente, l'importo rappresenta il credito, nei confronti degli iscritti, relativo alla contribuzione complessivamente dovuta per l'anno 2016 (€ 78.779.538,34 – contributo soggettivo – € 16.716.637,19 – contributo integrativo – € 7.038.360,00 – contributo di maternità), al netto dei versamenti che si presume di ricevere entro l'anno a titolo di acconto (vedi sopra), stimati in 10 milioni di Euro.

- **Altri crediti (€ 6.059.921,96)**

L'importo complessivo è così composto:

- Acconti IRAP (€ 94.691,00):** rappresenta il credito verso l'Erario per gli acconti IRAP che si verseranno nel corso del 2016;
- Depositi cauzionali (€ 15.000,00):** rappresenta gli importi versati a titolo di cauzione (in particolar modo per anticipi su contratti di fornitura e telefonici);
- Acconti IRES (€ 567.651,00):** rappresenta il credito verso l'Erario per gli acconti IRES che si verseranno nel corso del 2016;
- Crediti verso Amministrazioni Pubbliche (€ 5.372.579,96):** rappresenta l'importo del credito verso lo Stato per la quota delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato. Infatti, l'art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488 (poi trasfuso nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001) prevede quale misura di riduzione degli oneri sociali che per "i parti, le adozioni o gli affidamenti successivi al 1 luglio 2000", venga posto a carico del bilancio dello Stato "il complessivo importo della prestazione dovuta, se inferiore a lire 3 milioni, ovvero fino a lire 3 milioni se il predetto complessivo importo risulta pari o superiore a tale valore". A tale proposito, tenuto conto che negli ultimi anni i crediti sono stati solo parzialmente pagati da parte dello Stato entro l'anno successivo a quello di competenza, si presume che a fine anno la situazione possa essere quella illustrata nella seguente tabella:

	Valore al 1/1	Previsione incasso nell'anno	Valore previsto al 31/12
Quota residua anno 2014	519.108,95	0,00	519.108,95
Quota residua anno 2015	3.813.646,72	3.241.599,71	572.047,01
Totale anni precedenti	4.332.755,67	3.241.599,71	1.091.155,96
Quota anno 2016	0,00	0,00	4.281.424,00
Totale generale	4.332.755,67	3.241.599,71	5.372.579,96

- Altri crediti diversi (€ 10.000,00):** accoglie, tra gli altri, il credito residuo a fine anno verso l'Ente Poste (per la parte del "fondo" della macchina affrancatrice non ancora utilizzata) e verso il fornitore dei servizi di recapito cittadino (per l'ammontare dei buoni prepagati non ancora utilizzati).



- **Attività finanziarie (€ 139.999.877,64)**

Rappresenta il totale degli investimenti mobiliari (non immobilizzati) previsti al 31/12/2016.

La movimentazione dell'anno può essere così rappresentata:

Valore previsto al 01/01	29.999.877,64
Incrementi previsti nell'anno	110.000.000,00
Decrementi previsti nell'anno	0,00
Valore previsto al 31/12	139.999.877,64

In particolare, i dati tengono conto che nel 2016:

1. all'inizio del mese di aprile si prevede di investire un totale di 70 milioni di Euro in strumenti finanziari aventi un tasso di redditività netto previsto del 2%;
2. all'inizio del mese di novembre si prevede di investire un totale di 40 milioni di Euro (derivanti dal saldo per il 2015), in strumenti finanziari aventi un tasso di redditività netto previsto del 2%.

La seguente tabella illustra la ipotizzata composizione della voce alla fine dell'anno:

Titolo	Valore contabile al 31/12
ALTRI INVESTIMENTI "CORE" EFFETTUATI NEL 2015	25.000.000,00
NUOVI INVESTIMENTI "CORE" EFFETTUATI NEL 2016	70.000.000,00
NUOVI INVESTIMENTI "CORE" EFFETTUATI NEL 2016	40.000.000,00
CREDIT SUISSE GLOBAL MICROFINANCE	4.999.877,64
Totale	139.999.877,64

- **Disponibilità liquide (€ 9.123.042,27)**

Rappresenta il saldo previsto a fine anno del complesso delle disponibilità liquide presenti sui depositi bancari e in cassa contanti.

E' opportuno rammentare che i depositi in conto corrente bancario consentono una redditività interessante, attualmente superiore ai titoli di Stato con scadenza entro 12 mesi.

- **Ratei e risconti attivi (€ 10.000,00)**

Sono stati stimati principalmente in relazione ai risconti attivi, che rappresentano la quota parte, di competenza dell'anno 2017, di costi che, prevedibilmente, avranno già avuto manifestazione finanziaria nel corso del 2016 (contratti di assistenza, polizze assicurative, ecc.).



Passività

- **Fondi di accantonamento (€ 1.061.515.469,29)**

La voce complessiva è così composta:

- **Fondo Conto Contributo Soggettivo (€ 948.601.022,59)**

Il fondo è destinato, in conformità del sistema contributivo, ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti. E' costituito dalla sommatoria della corrispondente voce al 31/12/2015, diminuita della quota riferibile agli iscritti che conseguiranno la pensione nel corso dell'anno 2016 e dal valore dei montanti contributivi che si prevede di restituire nel corso dell'anno, dall'accantonamento della contribuzione soggettiva prevista per l'esercizio, dalla contribuzione soggettiva versata a titolo di riscatto (art. 28 del Regolamento) e di ricongiunzione dei periodi assicurativi, unitamente alla rivalutazione, per l'anno 2016 (al tasso ipotizzato dello 0,40% - sulla scorta delle stime macroeconomiche fornite dal Risk Advisor), dei montanti contributivi individuali in essere al 31/12/2015 calcolata, per quanto detto sopra, con l'esclusione della parte stornata al "Fondo Conto Pensioni" e comprensiva, invece, per evidenti ragioni prudenziali, della quota dei montanti contributivi di coloro che, pur teoricamente aventi titolo alla pensione di vecchiaia, non hanno ancora presentato la relativa domanda.

La consistenza della voce può così essere ricostruita:

Valore previsto del fondo al 01/01	875.257.102,18
- Quota stornata al Fondo Conto Pensioni	-13.225.544,16
- Restituzione montanti contributivi	-50.000,00
Valore del fondo da rivalutare	861.981.558,02
Rivalutazione dell'anno	3.447.926,23
Accantonamento contributi soggettivi	78.779.538,34
Accantonamento contributi da riscatto	392.000,00
Accantonamento contributi da ricongiunz.	4.000.000,00
Valore previsto del fondo al 31/12	948.601.022,59

- **Fondo Conto Pensioni (€ 102.177.383,46)**

Il fondo è istituzionalmente destinato, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, ad accogliere i montanti contributivi degli iscritti all'atto del pensionamento e, nel corso del tempo, da tale fondo sono attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche.

In particolare, nella stima del numero delle nuove prestazioni da erogare nel corso del 2016 è stato previsto che, entro la fine dell'anno, vengano liquidate anche un consistente numero di prestazioni in favore di coloro che, pur avendo conseguito il relativo diritto in anni precedenti (2001 - 2015), non hanno ancora presentato la relativa domanda (pari a complessivi 258 iscritti).

In tale previsione, per semplicità e atteso il loro esiguo numero, sono da intendersi comprese



anche le eventuali prestazioni di invalidità e inabilità nonché anche le liquidazioni dei supplementi biennali. Inoltre, sono comprese anche le prestazioni liquidate in regime di totalizzazione dei periodi assicurativi.

In sintesi, nel rimandare alla scheda allegata (pag. 40) per ulteriori dettagli, la movimentazione del fondo può essere così riassunta:

Valore previsto del fondo al 01/01	96.081.345,37
Accantonamento dell'anno per pensionamenti	13.225.544,16
Utilizzi nell'anno per pagamento ratei di pensione	-7.129.506,07
Valore previsto del fondo al 31/12	102.177.383,46

E' opportuno evidenziare che l'ammontare residuo del fondo al 31/12/2016 è previsto in 15,93 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data.

Tale considerazione è particolarmente rilevante in relazione a quanto previsto dall'art. 1, IV comma, lett. c) del D.Lgs. 509/1994, con riferimento alla necessità di istituire la c.d. "riserva legale", il cui scopo è quello di "assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni".

Per meglio comprendere tale previsione normativa è necessario considerare che il D.Lgs. 509/1994 è stato emanato con riferimento agli Enti previdenziali allora esistenti, in fase di privatizzazione, che adottavano un diverso sistema previdenziale, quello c.d. "a ripartizione", nel quale la contribuzione utile ai fini previdenziali (nella fattispecie il contributo c.d. "soggettivo") versata da ciascun iscritto non viene accantonata in un apposito fondo del passivo (in vista dell'erogazione delle future prestazioni previdenziali o della restituzione al momento della cancellazione) ma, al contrario, concorre a formare il risultato economico dell'esercizio, al netto del costo annuo rappresentato dalle prestazioni in essere.

Il risultato finale, pertanto, è che:

- 1) le prestazioni pensionistiche attive non sono pagate con i contributi versati nel tempo da parte di ciascun iscritto ma con la contribuzione degli iscritti ancora attivi in ciascun anno;
- 2) la contribuzione soggettiva versata dagli iscritti concorre annualmente a determinare positivamente i risultati economici dei diversi esercizi, aumentando, quindi, in misura considerevole il valore del patrimonio netto di tali Enti.

In tale sistema operativo, quindi, era doveroso, da parte del legislatore, intervenire, proprio al fine di garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni previdenziali, prevedendo la necessità di destinare una parte di tale patrimonio netto (nella misura minima di 5 annualità delle pensioni in essere) in un apposito fondo di riserva legale.

Tale esigenza, ovviamente, non si presenta per gli Enti che, ai sensi del D.Lgs. 103/1996, adottano il sistema c.d. "contributivo a capitalizzazione", e che, pertanto, annualmente accantonano, nell'apposito fondo del passivo ("Fondo Conto Contributo Soggettivo") l'intero importo della contribuzione soggettiva, maggiorata della rivalutazione prevista dalla L. 355/1995, in vista, appunto, della futura erogazione delle prestazioni previdenziali o della restituzione del montante contributivo al momento della cancellazione dall'Ente.

All'atto del pensionamento, poi, tale montante individuale viene trasferito in un altro fondo del passivo ("Fondo Conto Pensioni") che, come detto, è periodicamente utilizzato per far fronte alle erogazioni mensili degli importi di pensione e il cui importo garantisce, quindi, proprio le prestazioni previdenziali in essere.

Qualora, poi, eccezionalmente, l'importo di tale fondo non fosse capiente (eventualità che potrebbe verificarsi unicamente nell'ipotesi in cui il periodo di effettiva erogazione delle singole



prestazioni superasse, nel suo complesso, quello teoricamente previsto e implicito nei c.d. "coefficienti di trasformazione" utilizzati, all'atto del pensionamento, per la conversione, in rate di pensione, del montante contributivo di competenza del singolo iscritto) l'art. 17, Il comma, dello Statuto prevede la possibilità di utilizzare, per la necessaria integrazione, le disponibilità presenti sul "Fondo Conto di Riserva", che, ai sensi dell'art. 16, Il comma, dello Statuto e dell'art. 14, V comma, del Regolamento è destinato ad accogliere sia le disponibilità residue del "Fondo Conto Contributo Integrativo", al termine di ciascun quinquennio, sia, annualmente, l'eventuale maggior rendimento degli investimenti patrimoniali rispetto alla rivalutazione accreditata sui singoli montanti contributivi degli iscritti.

Pertanto, sulla scorta delle considerazioni sopra richiamate, la previsione normativa del D.Lgs. 509/1994 è da intendersi riferita, per questo Ente, all'importo annualmente residuo del "Fondo Conto Pensioni" che, come detto, allo stato attuale garantisce 15,93 annualità delle pensioni in essere previste al 31/12/2016.

Inoltre, va pure considerato all'interno della predetta previsione normativa il "Fondo Conto Contributo Soggettivo", in cui annualmente si accumulano gli importi necessari al pagamento delle future pensioni.

➤ **Fondo Conto Separato Indennità di Maternità (€ 55.079,88)**

Il fondo è istituzionalmente destinato ad accogliere l'eventuale avanzo (cumulato negli anni) del gettito della contribuzione di maternità rispetto alla misura delle indennità di competenza dei vari esercizi, in base alle domande presentate negli stessi.

La movimentazione prevista nell'anno è esposta nel seguente prospetto:

Valore del fondo al 01/01	25.464,80
Accantonamento dell'anno	55.079,88
Utilizzi nell'anno	-25.464,80
Valore previsto del fondo al 31/12	55.079,88

Sulla base delle stime effettuate sull'evoluzione del numero degli iscritti, le domande di maternità che potrebbero pervenire e la misura media dell'indennità di maternità da erogare, considerando altresì la misura di fiscalizzazione e l'utilizzo del fondo disponibile al 1/1/2016, nel corso dell'anno la gestione di maternità presenterà un sostanziale equilibrio confermando la misura del contributo unitario a Euro 135,00.

Indennità di maternità dell'anno	-11.290.168,92
Utilizzo Fondo Conto Separato Ind.	25.464,80
Onere da sostenere per l'anno	-11.264.704,12
Fiscalizz. Indennità di maternità L. 488/99	4.281.424,00
Onere da ripartire per l'anno	-6.983.280,12
Contribuzione di maternità	7.038.360,00
Saldo netto della gestione	55.079,88



➤ **Fondo Maggiorazione ex art. 31 Regolamento (€ 677.251,26)**

Rappresenta il fondo di carattere assistenziale, costituito ai sensi dell'art. 16 dello Statuto e dell'art. 31 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza, destinato alla maggiorazione dei trattamenti previdenziali fino alla misura dell'assegno sociale per i titolari di pensione di invalidità, inabilità e superstiti.

La movimentazione dell'anno è relativa, da un lato, all'utilizzo per l'erogazione delle maggiorazioni richieste nel 2015 e, dall'altro, dall'accantonamento della quota destinata a fronteggiare le richieste da presentare nel 2016, la cui erogazione presumibilmente avverrà nell'anno successivo.

Valore del fondo al 01/01	703.251,26
Accantonamento dell'anno	334.000,00
Utilizzi nell'anno	-360.000,00
Valore previsto del fondo al 31/12	677.251,26

➤ **Fondo Assistenza (€ 10.004.732,10)**

Rappresenta il fondo di assistenza, costituito dal Consiglio di Amministrazione, per il finanziamento delle attività di carattere assistenziale in favore degli iscritti.

Il fondo è alimentato ordinariamente mediante l'accantonamento di una quota massima del 60% dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa.

La movimentazione dell'anno è relativa, da un lato, all'utilizzo per l'erogazione degli interventi richiesti nel 2015 e non erogati entro tale anno e, dall'altro, dall'accantonamento della quota destinata a fronteggiare le richieste da presentare nel 2016, per la quota la cui erogazione presumibilmente avverrà nell'anno successivo.

Valore del fondo al 01/01	9.528.732,10
Accantonamento dell'anno	4.956.000,00
Utilizzi nell'anno	-4.480.000,00
Valore previsto del fondo al 31/12	10.004.732,10

• **Fondo Amm.to Imm. Immateriali (€ 1.027.136,00)**

La variazione complessiva può essere così ricostruita:

Valore del fondo al 01/01	668.291,15
Ammortamenti dell'anno	358.844,85
Utilizzo del fondo	0,00
Valore previsto del fondo al 31/12	1.027.136,00

Per un'analisi più dettagliata si rimanda alla corrispondente voce dell'attivo .



- **Fondo Amm.to Imm. Materiali (€ 7.423.481,82)**

La variazione complessiva può essere così ricostruita:

Valore del fondo al 01/01	7.159.333,02
Ammortamenti dell'anno	264.148,80
Utilizzo del fondo	0,00
Valore previsto del fondo al 31/12	7.423.481,82

Per un'analisi più dettagliata si rimanda alla corrispondente voce dell'attivo .

- **Fondo Trattamento di fine rapporto (€ 421.583,98)**

Rappresenta l'importo stimato al 31/12/2016, accantonato in conformità alla legge 29 maggio 1982, n. 297, ed al vigente contratto collettivo nazionale, delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio. In particolare:

Valore del fondo al 01/01	389.507,62
Utilizzo del fondo	0,00
Rivalutazione dell'anno	4.969,86
Quota dell'anno	27.106,50
Valore previsto del fondo al 31/12	421.583,98

- **Fondo Svalutazione crediti (€ 15.594.300,37)**

La voce è così composta:

➤ **Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni (€ 10.767.572,12)**

Il fondo accoglie, in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per interessi e sanzioni non ancora incassati.

In particolare:

a) per € 4.182.971,82 rappresenta l'accantonamento integrale a fronte dei crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 1996 al 2001. Proprio la riconducibilità pressoché integrale dell'esposizione creditoria per tali annualità a posizioni che non hanno regolarizzato né in regime ordinario né in regime di sanatoria conferma la difficile esigibilità di tali crediti per interessi e sanzioni e, dunque, l'opportunità di un loro prudenziale abbattimento mediante l'integrale svalutazione.

b) per € 5.155.969,70 rappresenta l'accantonamento (nella misura del 50%) dei crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 2002 al 2010 (cioè anteriori all'ultimo quinquennio), tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente.



c) per € 1.428.630,60 rappresenta l'accantonamento a fronte dei crediti per le sanzioni e gli interessi, ancora dovuti, scaturenti dalle irregolarità commesse nell'ultimo quinquennio (2011-2015), nella misura del 25%, tenuto conto, al riguardo, della più efficace azione di recupero ottenibile su tali annualità.

Fondo Svalutazione Crediti per Sanzioni e Interessi				
	Anni 1996 - 2001	Anni 2002 - 2010	Anni 2011 - 2015	Totale
	(Svalutati al 100%)	(Svalutati al 50%)	(Svalutati al 25%)	
Valore al 01/01	4.262.971,82	4.160.216,20	2.071.507,35	10.494.695,37
Accantonamento / Ripresa dell'anno	- 80.000,00	995.753,50	- 642.876,75	272.876,75
Valore al 31/12	4.182.971,82	5.155.969,70	1.428.630,60	10.767.572,12

➤ **Fondo svalutazione crediti per contributi (€ 4.826.728,25)**

Il fondo accoglie, in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi non ancora incassati, per le scadenze già trascorse al termine dell'esercizio.

In particolare:

- per € 3.393.642,91 rappresenta l'accantonamento di una quota pari al 25% dei crediti residui per contributi relativi al periodo 1996 – 2010, ossia per i crediti relativi alle annualità anteriori all'ultimo quinquennio. Infatti, se da un punto di vista formale l'Ente ha tempestivamente e formalmente interrotto il decorso della prescrizione (e, dunque, non vi sono dubbi sulla esigibilità "giuridica" di tali importi), si è ritenuto opportuno incrementare prudenzialmente l'ipotetico tasso di inesigibilità, tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente;

- per € 1.433.085,34 evidenzia l'accantonamento di una quota pari al 5% del valore dei crediti residui per contributi relativi all'ultimo quinquennio, nell'ipotesi che tale percentuale possa considerarsi, sulla scorta degli elementi allo stato disponibili, un valore congruo di possibile inesigibilità per le annualità più recenti.

Fondo Svalutazione Crediti per Contributi			
	Anni 1996 - 2010	Anni 2011 - 2015	Totale
	(Svalutati al 25%)	(Svalutati al 5%)	
Valore al 01/01	2.432.899,66	1.397.657,51	3.830.557,17
Accantonamento / Ripresa dell'anno	960.743,25	35.427,83	996.171,08
Valore al 31/12	3.393.642,91	1.433.085,34	4.826.728,25

• **Debiti contributivi verso altri anni precedenti (€ 180.875,00)**

La posta evidenzia l'ammontare totale dei bonifici, effettuati a favore dell'Ente negli anni precedenti, che non si potranno abbinare per carenza degli elementi utili alla identificazione dell'iscritto versante oppure



perchè effettuati da soggetti che, sia pure iscritti all'Albo, non hanno presentato la domanda di iscrizione all'Ente.

In particolare, sulla scorta dell'attività che gli uffici periodicamente svolgono per la sistemazione di tale posta e in coerenza con quanto avvenuto negli anni passati, si ipotizza anche per l'anno 2016 una riduzione della posta nella misura del 50% del valore in essere alla fine dell'anno precedente.

- **Debiti contributivi verso altri anno corrente (€ 205.000,00)**

Rappresenta la stima dei versamenti, effettuati nel corso dell'anno 2016, che, per mancanza di elementi certi, si presume non sarà possibile attribuire a posizioni individuali di soggetti iscritti: l'importo, coerentemente con l'elevato livello di precisione nell'abbinamento raggiunto dagli uffici, deriva dall'applicazione, al totale dei versamenti che si prevede saranno effettuati nel corso dell'anno, della percentuale dello 0,2%.

- **Debiti verso iscritti (€ 4.310.633,50)**

La voce è così composta:

- **Debiti per contributi in eccesso (€ 1.001.284,13):** rappresenta il debito dell'Ente nei confronti degli iscritti per versamenti da questi effettuati in eccedenza rispetto alla contribuzione effettivamente dovuta per gli anni dal 1996 al 2014: l'importo è stato determinato sottraendo, dal valore previsto della posta al 31/12/2015, il valore dei rimborsi che, prevedibilmente, saranno effettuati entro fine anno nonché l'ammontare di tali eccedenze che saranno utilizzate a scomputo di debiti presenti su altre annualità.

Valore al 01/01	1.961.284,13
- Rimborsi dell'anno	-300.000,00
- Trasferimenti su altri anni	-660.000,00
Valore al 31/12	1.001.284,13

- **Debiti per indennità di maternità (€ 2.256.879,37):** è il debito dell'Ente nei confronti delle iscritte per le domande di maternità da queste prevedibilmente presentate entro il 31/12/2016 e non ancora liquidate a tale data. In particolare si è ipotizzato che vengano erogate nell'anno tutte le istanze pendenti alla fine del 2015 (per un totale di € 2.672.284,26 – v. previsione assestata) e lo 80% di quelle presentate nel 2016 (per un totale di € 9.033.289,55): pertanto il valore previsto a fine anno scaturisce dal numero di istanze presentate nell'anno non ancora liquidate (391) e dal loro importo medio previsto (€ 5.772,07).
- **Debiti per interventi assistenziali (€ 1.052.500,00):** evidenzia il debito dell'Ente per gli interventi di maggiorazione delle pensioni fino alla misura dell'assegno sociale e per le altre tipologie di interventi assistenziali per effetto delle domande presentate a valere dei bandi con scadenza di presentazione fino al 2016 e non pagabili entro tale data.



- **Debiti verso fornitori (€ 169.426,00)**

Rappresenta la stima (determinata per semplicità in misura pari a circa 1/12 dell'importo complessivo della corrispondente voce di costo) degli importi a debito a fine anno e dovuti ai fornitori di beni e servizi per i seguenti motivi:

Per consulenze tecniche, legali e notarili	58.750,00
Per revisione contabile	30.000,00
Per materiali vari e di consumo	4.583,00
Per utenze varie	9.750,00
Per servizi vari	43.843,00
Per spese di manutenzione	22.500,00
Totale	169.426,00

- **Debiti verso Organi Statutari (€ 160.615,84)**

Evidenzia l'ammontare delle fatture e note spese che, prevedibilmente, i componenti faranno pervenire solo nelle prime settimane dell'anno successivo con riferimento alle riunioni svolte alla fine del 2016.

- **Debiti verso il personale (€ 318.823,00)**

Rappresenta il debito, nei confronti del personale dipendente, per la quota, riferibile al secondo semestre dell'anno, del premio di produzione che, in base alla contrattazione collettiva di secondo livello, dovrebbe essere erogata nel mese di gennaio del 2017.

- **Debiti verso enti previdenziali e assistenziali (€ 114.890,18)**

La voce è costituita dal debito nei confronti dell'INPS per i contributi relativi alle retribuzioni di dicembre 2016 (13a mensilità e dicembre) e da quello nei confronti dell'INAIL.

- **Debiti Tributarî (€ 910.739,47)**

La voce è così composta:

- dal debito verso l'Erario per l'IRAP di competenza dell'anno (gli acconti versati nel corso dello stesso anno sono evidenziati nella voce "Altri crediti"), determinata, in conformità al D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni;
- dal debito, nei confronti dell'Erario, per le ritenute IRPEF sui compensi da erogare ai componenti degli Organi Statutari nel mese di dicembre;
- dal debito, nei confronti dell'Erario, per le ritenute IRPEF sulle retribuzioni da erogare nel mese di dicembre (comprensive della 13a mensilità);
- dal debito, nei confronti dell'Erario, per le ritenute IRPEF sui compensi professionali da erogare nel mese di dicembre;



- dal debito, nei confronti dell'Amministrazione finanziaria, per le ritenute IRPEF sulle indennità di maternità da erogare nel mese di dicembre.
- dal debito verso l'Erario per l'IRES di competenza dell'anno, in funzione dei redditi di capitale e di fabbricati.

IRAP	100.090,00
IRPEF su Organi Statutari	25.947,50
IRPEF su dipendenti	80.883,07
IRPEF su compensi professionali	11.750,00
IRPEF su indennità di maternità	195.092,90
IRES	496.976,00
Totale	910.739,47

Patrimonio netto (€ 97.513.951,95)

- **Fondo Conto contributo integrativo (€ 0,00)**

Il fondo è destinato, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, ad accogliere gli avanzi cumulati del gettito della contribuzione integrativa. Al 31/12/2015 si è concluso il quarto quinquennio di vita dell'Ente e, pertanto, l'importo residuo del Fondo a tale data, unitamente al risultato economico dell'esercizio 2015 non immediatamente destinabile al "Fondo Conto di Riserva", è stato trasferito a tale ultima posta come previsto dal predetto art. 16.

- **Fondo Conto di Riserva (€ 74.852.500,65)**

Il fondo, previsto dall'art. 16 dello Statuto e dall'art. 14 del Regolamento, si incrementerà (rispetto alla misura in essere al 31/12/2015) per effetto di quanto già indicato alla voce precedente.

Inoltre, si sottolinea che anche per l'anno 2016 il rendimento effettivo degli investimenti è previsto che sia superiore (sia in termini assoluti che percentuali) alla rivalutazione accreditata in favore degli iscritti (differenza positiva pari ad Euro 21.056.330,25).

Pertanto, tale quota del risultato economico previsto potrà essere destinato immediatamente all'accantonamento al Fondo di Riserva.

- **Avanzo del conto separato (€ 22.661.451,30)**

Accoglie il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che nel 2016 il rendimento preventivato degli investimenti sarà superiore al costo della rivalutazione dei montanti contributivi, sia in valore percentuale (2,517% contro 0,4%) sia in valore assoluto (24,5 contro 3,5 milioni di Euro). Pertanto, in applicazione dell'art. 14 del Regolamento, sarà possibile destinare immediatamente al "Fondo Conto di Riserva" tale differenza positiva (21 milioni di Euro), mentre la restante parte del risultato economico dell'anno (1,6 milioni di Euro) affluirà al "Fondo Conto Contributo Integrativo".



Voci del conto economico

Costi

- **Prestazioni previdenziali (€ 7.129.506,07)**

La voce evidenzia l'ammontare delle rate di pensione erogate nel corso dell'anno. La voce di costo è integralmente controbilanciata dalla voce "Utilizzo Fondo Conto Pensioni" di pari importo inserita nella sezione "Ricavi" del Conto Economico.

- **Accantonamenti previdenziali (€ 86.619.464,57)**

L'importo complessivo è così formato:

- **Accantonamento contributo soggettivo (€ 78.779.538,34):** corrisponde all'ammontare della contribuzione soggettiva di competenza dell'anno accantonata nell'apposito fondo del passivo denominato "Fondo Conto Contributo Soggettivo" del passivo dello stato patrimoniale.
- **Rivalutazione dei montanti contributivi individuali (€ 3.447.926,23):** si è proceduto, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, alla rivalutazione del montante al 31/12/2015, dedotta la quota dei montanti, alla stessa data, riferibili agli iscritti che conseguiranno la pensione nel corso dell'anno 2016 (evidenziati nell'apposito fondo del passivo denominato "Fondo Conto Pensioni") e del valore dei montanti contributivi oggetto di restituzione agli iscritti.

In particolare, si è applicato un tasso di capitalizzazione (pari alla variazione quinquennale del tasso annuo nominale del PIL di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 8 agosto 1995 n. 335) determinato presuntivamente nella misura dello 0,40% - secondo le indicazioni macroeconomiche fornite dal Risk Advisor).

Rivalutazione dei montanti contributivi	
Tasso di rivalutazione stimato:	0,40%
> Valore dei montanti al 01/01	875.257.102,18
> - storno montanti pensionamenti nell'anno	-13.225.544,16
> - storno montanti da restituire nell'anno	-50.000,00
Valore dei montanti da rivalutare	861.981.558,02
Rivalutazione anno 2016	3.447.926,23



- **Accantonamento contributi da riscatto (€ 392.000,00):** corrisponde all'ammontare della contribuzione da riscatto, versata nell'anno (per la cui determinazione v. oltre la voce "Proventi contributivi"), accantonata nel "Fondo Conto Contributo Soggettivo" ai sensi dell'art. 28 del "Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza" (sia per il riscatto dei periodi di attività professionale precedenti all'istituzione dell'Enpap sia per il riscatto dei periodi di studio).
- **Accantonamento contributi da ricongiunzione (€ 4.000.00,00):** corrisponde all'ammontare della contribuzione che si prevede sarà trasferita da altri Enti Previdenziali in esito alle domande di ricongiunzione dei periodi assicurativi che saranno presentate, ai sensi della L. 45/1990, dagli iscritti all'Ente; tali importi sono accantonati nel "Fondo Conto Contributo Soggettivo".

• **Prestazioni assistenziali (€ 16.130.168,92)**

a) Indennità di maternità (€ 11.290.168,92)

Evidenzia l'importo delle indennità di maternità di competenza del 2016, derivante dalle domande che si presume saranno presentate nel corso dello stesso anno (v. scheda allegata – pag. 39).

Il valore è stato stimato nel seguente modo:

- a) è stato analizzato, per il periodo 2001 – 2015, il peso percentuale del numero delle domande sul totale delle iscritte attive in ciascun anno. Tali dati evidenziano, dal 2007, una banda di oscillazione tra il 4,2% e il 4,6%; pertanto, si è ipotizzato una percentuale per l'anno 2016 pari al 4,45%, come riscontrato negli ultimi due anni;
- b) si è stimato, quindi, il numero delle domande che, presumibilmente, saranno presentate validamente nel corso dell'anno applicando tale percentuale al totale delle iscritte attive previste al 31/12/2016 (quasi 43mila) e il valore ottenuto (n. 1.956 domande valide) è stato moltiplicato per l'importo medio dell'ultimo anno, opportunamente rivalutato, per evidenti ragioni prudenziali, in misura pari al 1%.

Sulla base delle stime effettuate sull'evoluzione del numero degli iscritti, le domande di maternità che potrebbero pervenire e la misura media dell'indennità di maternità da erogare, considerando altresì la misura di fiscalizzazione e l'utilizzo del fondo disponibile al 1/1/2016, nel corso dell'anno la gestione di maternità presenterà un sostanziale equilibrio confermando la misura del contributo unitario a Euro 135,00.

Indennità di maternità dell'anno	-11.290.168,92
Utilizzo Fondo Conto Separato Ind.	25.464,80
Onere da sostenere per l'anno	-11.264.704,12
Fiscalizz. Indennità di maternità L. 488/99	4.281.424,00
Onere da ripartire per l'anno	-6.983.280,12
Contribuzione di maternità	7.038.360,00
Saldo netto della gestione	55.079,88



b) Maggiorazione pensioni ex art. 31 Regolamento (€ 360.000,00)

Rappresenta l'importo che si prevede di erogare nel corso del 2016 quale intervento assistenziale ai sensi dell'art. 31 del Regolamento (ed in presenza dei requisiti previsti dalla delibera del CDA n. 61/07) in favore dei titolari di pensione di invalidità, inabilità e superstiti.

c) Interventi assistenziali ex art. 32 Regolamento (€ 4.480.000,00)

Accoglie il costo delle altre attività di carattere assistenziale in favore degli iscritti che si prevede di erogare nel corso del 2016.

In particolare:

Tipologia	Costo competenza
Spese funerarie	50.000,00
Assegni di studio	80.000,00
Catastrofi/Calamità	50.000,00
Anziani non autosufficienti	50.000,00
Paternità e genitorialità	250.000,00
Malattia/Infortunio	1.600.000,00
Copertura sanitaria	2.400.000,00
Totale Altre forme assistenziali	4.480.000,00

• **Accantonamenti assistenziali (€ 5.345.079,88)**

a) Accantonamento al Fondo Conto Separato Indennità di Maternità (€ 55.079,88)

Come già detto precedentemente, sulla base delle stime effettuate sull'evoluzione del numero degli iscritti, le domande di maternità che potrebbero pervenire e la misura media dell'indennità di maternità da erogare, considerando altresì la misura di fiscalizzazione e l'utilizzo del fondo disponibile al 1/1/2016, nel corso dell'anno la gestione di maternità presenterà un sostanziale equilibrio confermando la misura del contributo unitario a Euro 135,00.

Indennità di maternità dell'anno	-11.290.168,92
Utilizzo Fondo Conto Separato Ind.	25.464,80
Onere da sostenere per l'anno	-11.264.704,12
Fiscalizz. Indennità di maternità L. 488/99	4.281.424,00
Onere da ripartire per l'anno	-6.983.280,12
Contribuzione di maternità	7.038.360,00
Saldo netto della gestione	55.079,88

b) Accantonamento al Fondo Maggiorazione ex art. 31 Regolamento (€ 334.000,00)

La posta accoglie l'accantonamento al fondo di carattere assistenziale, costituito ai sensi dell'art. 16 dello Statuto e dell'art. 31 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza, destinato alla



maggiorazione dei trattamenti previdenziali fino alla misura dell'assegno sociale per i titolari di pensione di invalidità, inabilità e superstiti. L'accantonamento è pari al 2% del gettito della contribuzione integrativa.

c) Accantonamento al Fondo Assistenza (€ 4.956.000,00)

La voce è destinata ad accogliere l'accantonamento previsto dal Consiglio di Amministrazione al fondo istituito per le attività di carattere assistenziali in favore degli iscritti. Il finanziamento prevede l'accantonamento di una quota massima del 60% dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa.

• **Organi Amministrativi e di Controllo (€ 1.977.390,12)**

La voce include i costi relativi al funzionamento degli Organi di amministrazione (Presidente e Consiglio di Amministrazione), di indirizzo (Consiglio di Indirizzo Generale) e delle relative commissioni e gruppi di lavoro, nonché di controllo dell'Ente (Collegio dei Sindaci), sia in relazione ai compensi e ai gettoni di presenza, sia alle spese di viaggio, vitto e alloggio.

Così come operato nei precedenti bilanci di previsione, è inserita la voce prudenziale "Costi vari ulteriori" per assorbire l'eventuale maggiore incidenza dei gettoni di presenza e dei rimborsi spese in caso vengano svolte un maggior numero di riunioni rispetto a quelle allo stato ipotizzabili.

Nel dettaglio:

	Compensi	Gettoni presenza	Rimborsi spese	Ctr. Integr.	Iva	Ctr. INPS	Totale Generale
CDA	172.700,00	137.500,00	90.000,00	8.004,00	89.804,88		498.008,88
CIG	665.600,00	230.300,00	130.000,00	20.518,00	230.211,96		1.276.629,96
Coll. Sindacale	78.500,00	47.250,00	5.000,00	3.274,00	18.727,28	-	152.751,28
Totale	916.800,00	415.050,00	225.000,00	31.796,00	338.744,12	-	1.927.390,12
Costi vari ulteriori		50.000,00					

Compensi e gettoni CDA e Presidente	310.200,00
Compensi e gettoni CdIG	895.900,00
Compensi e gettoni Collegio Sindacale	125.750,00
Rimborsi spese CDA	90.000,00
Rimborsi spese CdIG	130.000,00
Rimborsi spese Collegio Sindacale	5.000,00
Contributo integrativo	31.796,00
IVA su compensi OO.SS.	338.744,12
Costi vari ulteriori	50.000,00
Totale	1.977.390,12



- **Compensi professionali (€ 780.000,00)**

L'importo complessivo è così composto:

a) Consulenze tecniche (€ 500.000,00)

L'importo complessivo riguarda, in parte, consulenze di carattere ordinario e ricorrente relative a contratti già in essere, come ad esempio la gestione delle retribuzioni del personale dipendente, la consulenza in materia di sicurezza sul lavoro, quella in materia finanziaria, attuariale, organizzativa e le altre propedeutiche alle iniziative finalizzate al sostegno della professione.

Consulenza del lavoro	30.000,00
Consulenza sicurezza ex lege 626	2.000,00
Consulenze finanziarie	133.000,00
Consulenze tecniche immobili	72.000,00
Consulenza attuariale	64.000,00
Consulenze organizzative e modello 231	76.000,00
Consulenze per iniziative a sostegno della professione	123.000,00
Totale	500.000,00

b) Consulenze e spese legali (€ 200.000,00)

Rappresenta la stima dei costi per consulenze e spese legali, che tiene conto anche delle attività legali da svolgere sul versante del recupero dei crediti contributivi pregressi.

c) Consulenza e spese notarili (€ 5.000,00)

Si tratta di una previsione di spesa concernenti tutti i diversi atti notarili.

d) Spese di viaggio consulenti (€ 15.000,00)

La voce è destinata ad accogliere il costo per le trasferte effettuate dai consulenti dell'Ente.

e) Commissioni sanitarie (€ 30.000,00)

Rappresenta l'importo concernente il costo delle commissioni sanitarie incaricate di accertare lo stato di inabilità/invalidità degli iscritti richiedenti la relativa prestazione pensionistica.

f) Revisione Contabile (€ 30.000,00)

Rappresenta il costo per la revisione contabile sul bilancio consuntivo dell'anno.

- **Costi per il personale (€ 3.290.583,77)**

La stima si basa su un organico a regime, per l'anno 2016, di complessive 47 unità compreso il Direttore.
In sintesi:



Stipendi e premi	2.234.978,26
Straordinari	30.000,00
Buoni pasto	72.450,00
Contributi INPS	601.954,45
Premio INAIL	8.423,31
Trattamenti di famiglia	7.000,00
Contributi CRAL ENPAP	35.000,00
Omaggi ai dipendenti	11.000,00
Contributi al Fondo Pensione	200.677,75
Polizza sanitaria integrativa	39.100,00
Costi vari ulteriori	0,00
Corsi di aggiornamento professionale	50.000,00
Totale	3.290.583,77

- **Materiali vari e di consumo (€ 55.000,00)**

La previsione complessiva è così composta:

- a) **Cancelleria (€ 35.000,00)**: l'importo è identico a quello del bilancio di previsione aggiornato per l'anno 2015.
- b) **Libri e pubblicazioni (€ 13.000,00)**: la previsione contempla sia i contratti di abbonamento già in essere, sia le ulteriori necessità per l'acquisto o l'abbonamento a quotidiani e riviste di carattere economico, giuridico e previdenziale.
- c) **Acquisti diversi (€ 7.000,00)**: l'importo è identico a quello del bilancio di previsione aggiornato per l'anno 2015.

- **Utenze varie (€ 117.000,00)**

La stima complessiva è la seguente:

- a) **Energia elettrica (€ 35.000,00)**: si tratta della previsione relativa alle utenze per energia elettrica della sede.
- b) **Gas (€ 15.000,00)**: rappresenta il costo stimato della fornitura del gas necessario per il funzionamento dell'impianto di riscaldamento presso la sede.
- c) **Telefoni e fax sede (€ 40.000,00)**: la stima è identica alla previsione assestata dell'anno 2015.
- d) **Telefoni cellulari (€ 20.000,00)**: la stima è identica alla previsione assestata dell'anno 2015.
- e) **Acqua (€ 7.000,00)**: si tratta della previsione relativa alle utenze idriche della sede.

- **Servizi vari (€ 526.120,00)**

La previsione complessiva scaturisce dalle seguenti voci:

- **Trasporti e corrieri (€ 8.000,00)**: appare congruo riproporre il valore stimato per il 2015.
- **Postali e bolli (€ 120.000,00)**: la previsione è stata effettuata considerando le principali due spedizioni massive annue (avviso relativo alla comunicazione reddituale e all'acconto) oltre a quello per la



corrispondenza “ordinaria”. E’ previsto, inoltre, un congruo importo per i costi postali connessi alle attività di recupero dei crediti contributivi pregressi.

- **Tipografiche (€ 80.000,00):** la previsione è stata effettuata considerando le principali due spedizioni massive annue (avviso relativo alla comunicazione reddituale e all’acconto) nonché il costo connesso ad altre esigenze (carta e buste intestate, modulistica varia, ecc).
- **Spese per assicurazioni (€ 70.000,00):** la stima concerne i contratti di copertura responsabilità civile degli amministratori e dirigenti e contro gli infortuni dei componenti gli Organi statutari, di assicurazione della sede e degli altri immobili di proprietà;
- **Spese di vigilanza (€ 45.000,00):** rappresenta il costo per il servizio di apertura e per la vigilanza della sede;
- **Inserzioni su quotidiani (€ 15.000,00):** è stanziato un importo per eventuali annunci a pagamento da pubblicare sui quotidiani (in occasione delle scadenze dichiarative e di pagamento, ricerca di personale, gare ad evidenza pubblica, ecc.).
- **Pulizia sede (€ 40.000,00):** la voce è stata stimata in funzione del contratto in essere, tenuto conto anche della necessità di ulteriori interventi per particolari esigenze (disinfestazione, pulizie straordinarie, ecc.).
- **Tariffa rifiuti (€ 25.000,00):** rappresenta il corrispettivo per il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
- **C.O.S.A.P. (€ 120,00):** è il costo annuale per il canone comunale per il passo carrabile dell’immobile di Via Cesalpino.
- **Servizi WEB (€ 75.000,00):** rappresenta il totale dei costi connessi al funzionamento e all’aggiornamento del sito WEB dell’Ente e dei relativi servizi telematici agli iscritti. In tale voce sono inseriti a preventivo gli oneri per le linee dati utilizzate dall’Ente e dedicate sia al sito, sia all’area riservata, sia all’operatività degli uffici.
- **Canoni di leasing (€ 8.000,00):** rappresenta il costo per il noleggio di beni di terzi (macchine fotocopiatrici).
- **Spese per servizi di deposito (€ 40.000,00):** rappresenta il costo per l’attività di deposito, presso apposita struttura che ne garantisce l’integrità e la sicurezza, dell’archivio iscritti, del materiale concernente le elezioni degli Organi Statutari e di altra documentazione amministrativa.

- **Spese di manutenzione (€ 270.000,00)**

Nella previsione complessiva può essere così suddivisa:

- **Manutenzione macchine ufficio (€ 30.000,00):** concerne il costo per la manutenzione delle macchine affrancatrici ed apri-buste, delle fotocopiatrici, dei fax e del centralino telefonico.
- **Manutenzione hardware e software (€ 180.000,00):** rappresenta il costo per l’assistenza software sulla procedura informatica per la gestione degli iscritti, dei contributi e delle prestazioni, nonché per l’aggiornamento e l’assistenza del software di gestione contabile, di gestione titoli e di gestione del personale dipendente.
- **Manutenzione immobili (€ 60.000,00):** la voce è stata quantificata in funzione dei contratti di manutenzione già in essere.

- **Spese per servizi agli iscritti, di promozione ed editoriali (€ 300.000,00)**

La voce è relativa a tutte le spese concernenti le attività editoriali (newsletter, ecc.), per la predisposizione di materiale illustrativo delle attività dell’Ente e dei servizi in favore degli iscritti, di promozione (incontri



con gli iscritti, convegni, ecc.) e di servizio rese agli iscritti all'Ente che si prevede di effettuare nel corso dell'anno.

Spese per servizi agli iscritti	150.000,00
Spese di promozione ed editoriali	150.000,00
Totale	300.000,00

- **Spese di rappresentanza (€ 20.000,00)**

Si ritiene opportuna la previsione di tale voce, in relazione alle finalità proprie di promozione dell'immagine e dell'attività dell'Ente, secondo quanto stabilito nell'art. 28 del vigente "Regolamento Amministrativo-Contabile", per il quale è stata avviata una revisione per il relativo aggiornamento. Si ritiene altresì utile prevedere un incremento di tali spese per intraprendere iniziative volte prioritariamente al rilancio ed alla valorizzazione dell'immagine dell'Ente.

- **Oneri tributari (€ 5.766.966,18)**

L'importo complessivo è così composto:

- **Ritenute su interessi da depositi bancari (€ 12.018,77):** è l'importo previsto delle ritenute sugli interessi attivi che matureranno, nel corso dell'anno, sui depositi bancari (v. voce "Proventi finanziari");
- **IUC (€ 103.041,00):** rappresenta l'imposta unica comunale (quota IMU e TASI) di competenza dell'anno dovuta sugli immobili;
- **IRES (€ 496.976,00):** rappresenta l'IRES di competenza dell'anno, in funzione dei redditi di capitale e dei fabbricati;
- **IRAP (€ 100.090,00):** rappresenta la stima dell'imposta regionale sulle attività produttive, determinata, in conformità al D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni.
- **Imposta di registro (€ 14.230,00):** rappresenta l'imposta di registro dovuta sui preventivati canoni di locazione degli immobili a reddito;
- **Riversamento art. 1, comma 417, L. 147/2013 (€ 240.024,66):** rappresenta la somma versata al bilancio dello Stato in attuazione delle vigenti norme relative alla c.d. "spending review".
- **Imposta sostitutiva D.Lgs. 461/1997 (€ 4.800.585,75):** rappresenta la previsione dell'importo relativo all'imposta sostitutiva dovuta sul risultato degli investimenti mobiliari.

- **Oneri finanziari (€ 107.000,00)**

L'ammontare complessivo è composto dai seguenti elementi:

- **Spese incasso crediti contributivi (€ 85.000,00):** rappresenta l'importo stimato del costo dell'emissione dei MAV per l'incasso delle somme dovute dagli iscritti in occasione sia dell'acconto che del saldo.
- **Commissioni e spese bancarie (€ 1.000,00):** rappresenta la stima dei costi relativi alle commissioni e alle spese bancarie dovute in conformità ai contratti attualmente in essere (spese invio estratti conto, attestazioni da rilasciare ai revisori contabili, ecc.).
- **Commissioni di negoziazione titoli (€ 10.000,00):** è l'importo del costo delle commissioni per la negoziazione dei titoli (acquisto e vendita), correlate alla gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente;



- **Spese su negoziazione titoli (€ 5.000,00):** sono relative alle spese di negoziazione sui titoli (acquisto e vendita) derivante dalla gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente;
- **Bolli su contratti di borsa (€ 5.000,00):** rappresentano il costo dei bolli dovuti sui contratti di borsa, in relazione alle operazioni di compravendita;
- **Oneri finanziari diversi (€ 1.000,00):** rappresenta la stima degli oneri finanziari di natura diversa dai precedenti, che si prevede saranno sopportati nel corso dell'esercizio.

- **Altre spese generali (€ 61.000,00)**

La voce è così costituita:

- **Quote associative AdEPP (€ 35.000,00):** si è ipotizzato il medesimo costo annuale sopportato nell'anno 2015.
- **Concessioni governative (€ 11.000,00):** è il costo dovuto sui contratti telefonici delle utenze cellulari.
- **Quota associativa EMAPI (€ 15.000,00):** rappresenta la quota annuale di adesione ad EMAPI (Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani) necessaria per poter usufruire della convenzione per l'assicurazione sanitaria integrativa in forma collettiva per gli iscritti all'Enpap.

- **Spese impreviste (€ 48.000,00)**

Si tratta della voce di costo prevista dall'art. 11 del vigente Regolamento Amministrativo Contabile, destinata alla copertura di spese impreviste e di maggiori spese necessarie: l'importo è stimato in misura inferiore a quella massima prevista (pari al 5% delle spese per servizi e consumi iscritti in bilancio).

- **Ammortamenti immobilizzazioni (€ 622.993,65)**

Le quote di ammortamento sono le seguenti:

Ammort. immob. immateriali	358.844,85
Ammort. immob. materiali	264.148,80
Totale	622.993,65

- **Accantonamento TFR (€ 32.076,36)**

La posta rappresenta l'accantonamento, di competenza dell'anno, delle quote maturate in favore dei dipendenti previsti in forza nel corso dello stesso esercizio ed è costituito, per € 4.969,86, dalla rivalutazione del valore del relativo fondo al 31/12/2015 e per € 27.106,50 dalla quota sulle retribuzioni corrisposte nel corso dell'anno.

- **Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti (€ 1.269.047,83)**

La voce è così composta:



➤ **Accantonamento al Fondo svalutazione crediti per contributi (€ 996.171,08)**

Accoglie, in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi non ancora incassati, per le scadenze già trascorse al termine dell'esercizio.

In particolare evidenzia:

- a) l'accantonamento di una quota pari al 25% dei crediti residui per contributi relativi al periodo 1996 – 2010, ossia per i crediti relativi alle annualità anteriori all'ultimo quinquennio. Infatti, se da un punto di vista formale l'Ente ha tempestivamente e formalmente interrotto il decorso della prescrizione (e, dunque, non vi sono dubbi sulla esigibilità "giuridica" di tali importi), si è ritenuto opportuno incrementare prudenzialmente l'ipotetico tasso di inesigibilità, tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente;
- b) l'accantonamento di una quota pari al 5% del valore dei crediti residui per contributi relativi all'ultimo quinquennio, nell'ipotesi che tale percentuale possa considerarsi, sulla scorta degli elementi allo stato disponibili, un valore congruo di possibile inesigibilità per le annualità più recenti.

➤ **Accantonamento al Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni (€ 272.876,75)**

Rappresenta l'accantonamento, in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per interessi e sanzioni non ancora incassati.

In particolare evidenzia:

- a) l'accantonamento integrale a fronte dei crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 1996 al 2001. Proprio la riconducibilità pressoché integrale dell'esposizione creditoria per tali annualità a posizioni che non hanno regolarizzato né in regime ordinario né in regime di sanatoria conferma la difficile esigibilità di tali crediti per interessi e sanzioni e, dunque, l'opportunità di un loro prudenziale abbattimento mediante l'integrale svalutazione.
- b) l'accantonamento (nella misura del 50%) dei crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 2002 al 2010 (cioè anteriori all'ultimo quinquennio), tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente.
- c) l'accantonamento a fronte dei crediti per le sanzioni e gli interessi, ancora dovuti, scaturenti dalle irregolarità commesse nell'ultimo quinquennio, nella misura del 25%, tenuto conto, al riguardo, della più efficace azione di recupero ottenibile su tali annualità.

• **Oneri straordinari (€ 10.000,00)**

Rappresenta l'importo degli oneri di natura straordinaria.



Ricavi

- **Proventi contributivi (€ 111.207.959,53)**

La voce è composta dalle seguenti sottovoci:

- **Contributi soggettivi (€ 78.779.538,34)**

La previsione è stata sviluppata sulla base dei seguenti elementi:

- a) il dato contributivo previsionale dell'anno 2015 (come da bilancio di previsione assestato) è stato depurato della quota riferibile ai decessi statisticamente prevedibili per il 2016 e ai soggetti che otterranno la cancellazione dall'Ente con decorrenza dal 1/1/2016 e, pertanto, non saranno tenuti alla contribuzione per lo stesso anno.

In particolare, i minori contributi sono stati stimati considerando, per ogni soggetto, il minimo di € 780,00.

- b) il gettito contributivo del 2015, così depurato, è stato poi incrementato in misura pari al tasso di inflazione previsto per il 2016 (1%);
- c) il totale, così rivalutato, è stato, poi, incrementato del gettito previsto delle nuove iscrizioni 2016, stimando i maggiori contributi, prudenzialmente, pari, per ogni nuovo iscritto, al minimo ordinario (€ 780,00). Nello specifico, è stata valutata la numerosità media delle iscrizioni rilevata nel 2015 e questo valore è stato ridotto, prudenzialmente, del 10%, portando ad una quantificazione dei nuovi iscritti con data inizio attività 2016 in numero pari a 2.079, per un totale di iscritti attivi, a tutto il 31/12/2016, di 52.136 soggetti.

Per ulteriori informazioni si rimanda al prospetto esplicativo allegato (pag. 38).

- **Contributi integrativi (€ 16.716.637,19)**

La previsione è stata sviluppata sulla base dei seguenti elementi:

- a) il dato contributivo previsionale dell'anno 2015 (come da bilancio di previsione assestato) è stato depurato della quota riferibile ai decessi statisticamente prevedibili per il 2016 e ai soggetti che otterranno la cancellazione dall'Ente con decorrenza dal 1/1/2016 e, pertanto, non saranno tenuti alla contribuzione per lo stesso anno.

In particolare, i minori contributi sono stati stimati considerando, per ogni soggetto, il minimo di € 60,00.

- b) il gettito contributivo del 2015, così depurato, è stato poi incrementato in misura pari al tasso di inflazione previsto per il 2016 (1%);
- c) il totale, così rivalutato, è stato, poi, incrementato del gettito previsto delle nuove iscrizioni 2016, stimando i maggiori contributi, prudenzialmente, pari, per ogni nuovo iscritto, al minimo ordinario (€ 60,00). Nello specifico, è stata valutata la numerosità media delle iscrizioni rilevata nel 2015 e questo valore è stato ridotto, prudenzialmente, del 10%, portando ad una quantificazione dei nuovi iscritti con data inizio attività 2016 in numero pari a 2.079, per un totale di iscritti attivi, a tutto il 31/12/2016, di 52.136 soggetti.

Per ulteriori informazioni si rimanda al prospetto esplicativo allegato (pag. 38).



➤ **Contributo di maternità (€ 7.038.360,00)**

Così come precedentemente esposto nel corso dell'esame del Fondo Conto Separato Indennità di Maternità, il gettito è stato stimato moltiplicando il numero degli iscritti attivi a tutto il 31/12/2016 per la quota capitaria di equilibrio di € 135,00 determinata con l'applicazione delle indicazioni contenute nella lettera circolare del 31 luglio 2013 (prot. 0011632, Divisioni VI-III) inviata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a tutti gli Enti di previdenza privati in materia di "procedimenti di approvazione delle delibere degli Enti previdenziali privati di cui al decreto legislativo n. 509/1994 e al decreto legislativo n. 103/1996 per la rideterminazione annuale del contributo di maternità".

➤ **Fiscalizzazione Indennità di maternità (€ 4.281.424,00)**

Rappresenta l'importo pari alla quota di fiscalizzazione presunta, a carico del bilancio dello Stato, relativa alle indennità di maternità che si prevede di pagare nel corso del 2016. In particolare si è ipotizzato che vengano erogate nell'anno tutte le istanze pendenti alla fine del 2015 (nr. 467 domande) e lo 80% di quelle che saranno presentate nel 2016 (nr. 1.565 domande), per un numero complessivo di 2.032 indennità da erogare.

Si rammenta che il disposto dall'art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488 (poi trasfuso nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001) prevede, quale misura di riduzione degli oneri sociali, che per "i parti, le adozioni o gli affidamenti successivi al 1 luglio 2000", venga posto a carico del bilancio dello Stato "il complessivo importo della prestazione dovuta, se inferiore a lire 3 milioni, ovvero fino a lire 3 milioni se il predetto complessivo importo risulta pari o superiore a tale valore".

Per ulteriori informazioni si rimanda al prospetto esplicativo allegato (pag. 39).

➤ **Contributi da riscatto (€ 392.000,00)**

Rappresenta l'ammontare della contribuzione da riscatto che si presume verrà complessivamente versata nell'anno ai sensi dell'art. 28 del "Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza" sia per il riscatto dei periodi di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente sia per il riscatto dei periodi di studio.

L'importo è stato determinato prendendo in considerazione sia i versamenti derivanti da domande perfezionate in anni precedenti sia quelli concernenti istanze che, presumibilmente, verranno deliberate e perfezionate entro l'anno.

➤ **Contributi da ricongiunzione (€ 4.000.000,00)**

Corrisponde all'ammontare della contribuzione che si presume verrà trasferita, nel 2016, da altri Enti Previdenziali in esito alle domande di ricongiunzione dei periodi assicurativi presentate, ai sensi della L. 45/1990, da iscritti all'Ente.

• **Proventi finanziari (€ 25.900.268,25)**

L'ammontare complessivo è così composto:

- **Interessi attivi sui c/c bancari (€ 46.226,02):** il dato previsionale è stato stimato in funzione del prevedibile andamento delle entrate contributive nel corso dell'anno e del relativo periodo di giacenza sui conti bancari (tenuto conto delle strategie di investimento delle risorse disponibili - v. voce successiva).



- **Proventi mobiliari (€ 25.854.042,23):** rappresenta il complesso dei proventi derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente.

La stima della redditività attesa è stata sviluppata sulla base delle seguenti ipotesi:

1. Titoli obbligazionari immobilizzati:

I rendimenti sono stati determinati sulla scorta del flusso cedolare atteso e della quota di competenza degli scarti (positivi e negativi) di emissione e di negoziazione;

2. Fondi comuni immobilizzati

QUERCUS RENEWABLE ENERGY II: sulla scorta delle ultime stime disponibili e del dividendo distribuito nel 2014, si ipotizza che il fondo possa distribuire proventi netti pari al 2% del valore investito.

3. Altri investimenti

SICAV ENPAP: si ipotizza che il comparto della SICAV di diritto lussemburghese dedicato all'Ente possa distribuire proventi netti pari al 2% del valore investito.

Stessa ipotesi per gli altri investimenti della parte "CORE" del portafoglio che si prevede di effettuare nell'ultima parte del 2015.

4. Nuovi investimenti dell'anno

Tenuto conto della nuova strategia adottata dall'Ente a partire dall'anno 2015, per i nuovi investimenti dell'anno 2016 è stata ipotizzata una redditività netta del 2%.

Il complesso di tali previsioni comporterà, su base annua, un rendimento lordo del 3,28%. Il risultato al netto di tutti i costi e degli oneri fiscali è previsto nella misura del 2,64%.

- **Proventi immobiliari (€ 4.035.650,00)**

Rappresenta il complesso dei proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente. In particolare:

1. La redditività dell'immobile di Via della Stamperia è stata valutata sulla scorta dei canoni di locazione contrattualmente definiti.
2. la redditività dei fondi immobiliari è stata valutata in misura pari al 2% netto su base annua.
3. per il fondo immobiliare "Investire per l'abitare" la redditività è stata valutata, poiché ancora in fase di start-up, in misura pari a zero.

Il risultato complessivo è del 2,305% lordo: al netto di tutti i costi e degli oneri fiscali è previsto nella misura del 2,092%.

- **Utilizzo fondi (€ 11.994.970,87)**

a) Utilizzo Fondo Conto Separato Indennità di Maternità (€ 25.464,80)

Rappresenta l'utilizzo del fondo del passivo relativo alla gestione di maternità.

b) Utilizzo Fondo Conto Pensioni (€ 7.129.506,07)



La voce è destinata a controbilanciare integralmente la voce “Prestazioni previdenziali” di pari importo inserita nella sezione “Costi” del Conto Economico (che evidenzia l’ammontare delle rate di pensione erogate nel corso dell’anno), visto che tali importi sono già stati accantonati tempo per tempo nel relativo fondo del passivo.

c) Utilizzo Fondo Maggiorazione ex art. 31 Regolamento (€ 360.000,00)

La voce è destinata a controbilanciare integralmente la voce “Maggiorazione ex art. 31 Regolamento” di pari importo inserita nella sezione “Costi” del Conto Economico (che evidenzia l’ammontare di tali interventi assistenziali erogati nel corso dell’anno), visto che tali importi sono già stati accantonati tempo per tempo nel relativo fondo del passivo.

d) Utilizzo Fondo Assistenza (€ 4.480.000,00)

La voce è destinata a controbilanciare integralmente la voce “Interventi assistenziali ex art. 32 Regolamento” di pari importo inserita nella sezione “Costi” del Conto Economico (che evidenzia l’ammontare di tali interventi assistenziali erogati nel corso dell’anno), visto che tali importi sono già stati accantonati tempo per tempo nel relativo fondo del passivo.



ALLEGATI AL BILANCIO

Immobilitazioni immateriali	Valore al 31/12/2015		Previsione acquisti anno 2016	% ammort.	Rettifiche 2016		Totale quote amm.		Valore al 31/12/2016	
	Valore dei beni	Valore del fondo amm.			Valore dei beni	Valore del fondo amm.	Valore dei beni	Valore del fondo amm.	Valore dei beni	Valore del fondo amm.
Licenze software	1.040.494,43	668.291,15	200.000,00	33,33	-	-	358.844,85	1.240.494,43	-	1.027.136,00
Totali	1.040.494,43	668.291,15	200.000,00				358.844,85	1.240.494,43		1.027.136,00
Immobilitazioni materiali										
Fabbricati strumentali	5.249.822,42	2.045.699,19	-	3,00	-	-	157.494,67	5.249.822,42	-	2.203.193,86
Fabbricati a reddito	43.429.172,40	4.142.172,40	-		-	-	-	43.429.172,40	-	4.142.172,40
Apparecchiature hardware	556.655,69	511.932,44	70.000,00	33,33	48.025,44	-	48.025,44	626.655,69	559.957,88	559.957,88
Macchine uff. elettr.	131.654,84	101.495,16	25.000,00	25,00	23.909,70	-	23.909,70	156.654,84	125.404,86	125.404,86
Macc. uff. elettr. < 1.000.000	271,66	271,66	-	100,00	-	-	-	271,66	-	271,66
Cellulari	18.421,17	14.550,34	5.000,00	33,33	3.870,13	-	3.870,13	23.421,17	18.420,47	18.420,47
Mobili e arredi	332.802,79	257.895,95	30.000,00	12,00	17.952,29	-	17.952,29	362.802,79	275.848,24	275.848,24
Mobili e arredi < 1.000.000	3.877,44	3.877,44	-	100,00	-	-	-	3.877,44	3.877,44	3.877,44
Impianti elettronici	40.200,35	36.602,75	5.000,00	30,00	3.073,20	-	3.073,20	45.200,35	39.675,95	39.675,95
Attrezzatura uffici	65.943,43	44.835,69	20.000,00	20,00	9.823,37	-	9.823,37	85.943,43	54.659,06	54.659,06
Totali	49.828.822,19	7.159.333,02	155.000,00		264.148,80		264.148,80	49.983.822,19		7.423.481,82
Riepilogo										
Totale al 31/12/2015	1.040.494,43	668.291,15	200.000,00		264.148,80		264.148,80	49.983.822,19		7.423.481,82
Immobilit. Immateriali	1.040.494,43	668.291,15	200.000,00		264.148,80		264.148,80	49.983.822,19		7.423.481,82
Immobilit. Materiali	49.828.822,19	155.000,00	-		264.148,80		264.148,80	49.983.822,19		7.423.481,82
Fondi amm. imm. immateriali	668.291,15	358.844,85	-		264.148,80		264.148,80	49.983.822,19		7.423.481,82
Fondi amm. imm. materiali	7.159.333,02	264.148,80	-		264.148,80		264.148,80	49.983.822,19		7.423.481,82

Determinazione del valore dei Crediti verso iscritti anni precedenti (1996 - 2015)				
I - Crediti anno 2015				
	TOTALE	di cui per contributi	di cui per sanzioni e interessi	
Crediti verso iscritti anno 2015	92.515.294,53	92.515.294,53	0,00	
Previsione incasso entro anno 2016	-83.263.765,08	-83.263.765,08	0,00	
Residuo Crediti anno 2015	9.251.529,45	9.251.529,45	0,00	
II - Residuo Crediti verso iscritti per interessi e sanzioni anni prec.ti				
	TOTALE	Anni 1996 - 2001	Anni 2002 - 2010	Anni 2011 - 2015
Ammontare iniziale al 01/01 <i>(al netto della quota anno 2015)</i>	20.869.433,62	4.262.971,82	10.391.939,40	6.214.522,40
- Incasso crediti per versamenti diretti nel 2016 (regime ordinario)	-500.000,00	-50.000,00	-50.000,00	-400.000,00
- Crediti degli iscritti utilizzati in compensazione su altre annualità	-160.000,00	-30.000,00	-30.000,00	-100.000,00
Residuo crediti per interessi e sanzioni anno 2015	0,00			0,00
Totale al 31/12	20.209.433,62	4.182.971,82	10.311.939,40	5.714.522,40
III - Residuo Crediti per contributi anni prec.ti				
	TOTALE	Anni 1996 - 2010	Anni 2011 - 2015	
Ammontare iniziale al 01/01 <i>(al netto della quota anno 2015)</i>	37.684.748,91	13.924.571,62	23.760.177,29	
- Incasso crediti per versamenti diretti nel 2015	-4.200.000,00	-200.000,00	-4.000.000,00	
- Crediti degli iscritti utilizzati in compensazione su altre annualità	-500.000,00	-150.000,00	-350.000,00	
Residuo crediti per contributi anno 2015	9.251.529,45		9.251.529,45	
Totale al 31/12	42.236.278,36	13.574.571,62	28.661.706,74	

Indennità di maternità anno 2016

Indennità di maternità				
Domande valide presentate	Numero	Importo totale	Imp. medio	% sul totale iscritte
Domande indennità 2001	350	1.652.596,95	4.721,71	2,860%
Domande indennità 2002	431	2.146.360,88	4.979,96	3,130%
Domande indennità 2003	514	2.617.490,68	5.092,39	3,300%
Domande indennità 2004	624	3.275.375,38	5.249,00	3,600%
Domande indennità 2005	718	3.884.384,52	5.410,01	3,900%
Domande indennità 2006	823	4.491.703,10	5.457,72	4,100%
Domande indennità 2007	963	5.192.680,49	5.392,19	4,400%
Domande indennità 2008	1.049	5.741.417,68	5.473,23	4,400%
Domande indennità 2009	1.101	6.359.025,17	5.775,68	4,200%
Domande indennità 2010	1.247	7.125.103,16	5.713,80	4,300%
Domande indennità 2011	1.417	7.921.994,87	5.590,68	4,500%
Domande indennità 2012	1.556	8.867.589,30	5.698,96	4,600%
Domande indennità 2013	1.579	8.865.526,27	5.614,65	4,300%
Domande indennità 2014	1.786	10.339.512,40	5.789,20	4,450%
Domande indennità 2015	1.868	10.675.476,92	5.714,92	4,450%

Tendenza prevista 2016 4,550%

Importo medio ultimo anno rivalutato (1 %) 5.772,07

	Numero	Importo totale
Domande previste anno 2016	1.956	11.290.168,92

Determinazione della fiscaliz. maternità L. 488/99

	Num.	Importo	Rimborso spettante
Previsione domande da erogare nel 2016			
> di cui domande aa.pp.	467	2.672.284,26	983.969,00
> di cui domande 2016	1.565	9.033.289,55	3.297.455,00
Totale indennità da erogare nel 2016 e relativo "rimborso"	2.032	11.705.573,81	4.281.424,00

Risultato presunto della "gestione indennità di maternità"

Indennità di maternità anno 2016			-	11.290.168,92
Utilizzo Fondo Conto Separato Indennità di maternità				25.464,80
Onere da sostenere per il 2016			-	11.264.704,12
Importo fiscalizzazione indennità di maternità				4.281.424,00
Onere da ripartire per il 2016			-	6.983.280,12
Contribuzione di maternità anno 2016	(per nr. 52136 iscritti)	importo unitario	135,00	7.038.360,00
Saldo netto della gestione anno 2016				55.079,88
Fondo Conto Separato Indennità di Maternità al 01/01				25.464,80
- Utilizzo del fondo			-	25.464,80
+ Accantonamento del risultato positivo				55.079,88
Fondo Conto Separato Indennità di Maternità al 31/12				55.079,88

Rendimento preventivato degli investimenti per l'anno 2016					
Patrimonio mobiliare			Patrimonio immobiliare		
Rendimento lordo patrimonio mobiliare		25.854.042,23	Rendimento lordo patrimonio immobiliare		4.035.650,00
Proventi mobiliari	25.854.042,23		Proventi immobiliari	4.035.650,00	
Costi finanziari e tributari	-	5.048.010,75	Costi finanziari e tributari	-	371.632,25
Imposta sostitutiva D.Lgs. 461/1997	4.800.585,75		IUC	103.041,00	
IRES	227.425,00		IRES	254.361,25	
Commissioni di gestione	-		Imposta di registro	14.230,00	
Comm. negoz. titoli	10.000,00				
Spese fisse su negoz. titoli	5.000,00				
Bolli su contratti borsa	5.000,00				
Comm. custodia titoli	-				
Rendimento netto patrimonio mobiliare		20.806.031,48	Rendimento netto patrimonio immobiliare		3.664.017,75
Prospetto per la determinazione del rendimento complessivo degli investimenti					
Tipologia investimento	giacenza media	rend. lordo	rend. netto	% lordo	% netto
Depositi bancari	10.876.712,33	46.226,02	34.207,25	0,425	0,314
Investimenti mobiliari	787.698.586,01	25.854.042,23	20.806.031,48	3,282	2,641
Investimenti immobiliari	175.104.225,04	4.035.650,00	3.664.017,75	2,305	2,092
Totale generale	973.679.523,38	29.935.918,25	24.504.256,48	3,075	2,517
Determinazione della quota del risultato di esercizio da assegnare al Fondo Conto di Riserva					
	Valore assoluto	Valore %			
Rendimento netto investimenti	24.504.256,48	2,517			
Rivalutaz. montanti contr.	3.447.926,23	0,400			
> Differenza assoluta	21.056.330,25				
> % copertura della rivalutazione	710,70%				

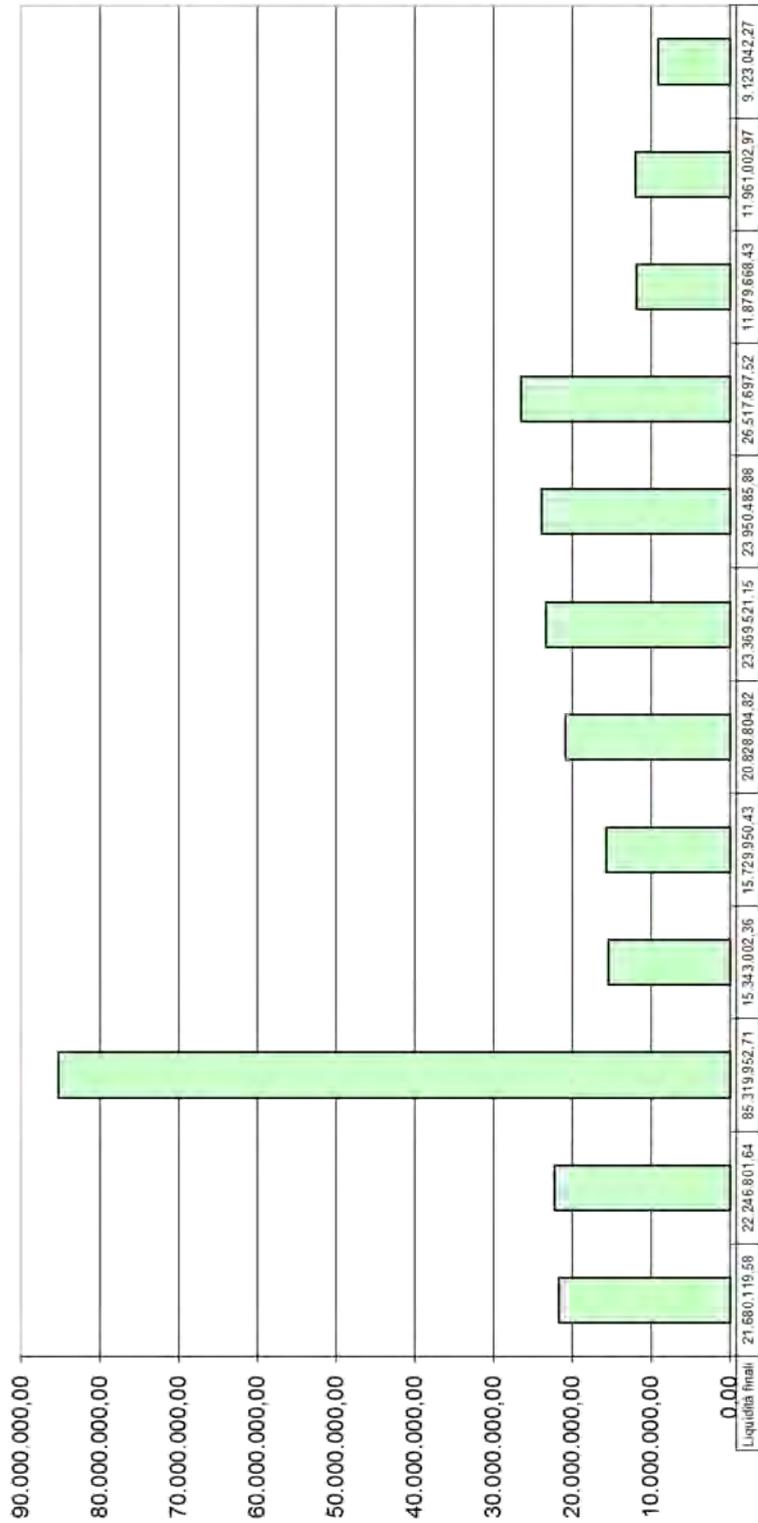
Prospetto dimostrativo dell'utilizzo della contribuzione integrativa			
Descrizione delle voci	Importo dei costi	% sul contrib. integr.	Importo totale
Contribuzione integrativa 2016			16.716.637,19
Organi Amministrativi e di controllo	1.977.390,12	11,829%	
Compensi professionali	780.000,00	4,666%	
Costi per il personale	3.290.583,77	19,684%	
Materiali vari e di consumo	55.000,00	0,329%	
Utenze varie	117.000,00	0,700%	
Servizi vari	526.120,00	3,147%	
Spese di manutenzione	270.000,00	1,615%	
Spese per locali in affitto	-	0,000%	
Spese di promozione e editoriali	300.000,00	1,795%	
Spese di rappresentanza	20.000,00	0,120%	
Oneri tributari generali	355.304,41	2,125%	
<i>(non relativi agli investimenti)</i>			
Altre spese generali	61.000,00	0,365%	
Spese impreviste	48.000,00	0,287%	
Ammortamenti immobilizzazioni	622.993,65	3,727%	
Accantonamento TFR	32.076,36	0,192%	
Totale costi		50,581%	8.455.468,31
Avanzo disponibile			8.261.168,88
Accantonamenti Assistenziali			- 5.290.000,00
Acc. al Fondo Maggiorazione art. 31	-	334.000,00	
Acc. al Fondo Assistenza	-	4.956.000,00	
Copertura rivalutazione Montanti Contributivi			21.056.330,25
Rendimento netto investimenti		24.504.256,48	
Rivalutazione montanti contributivi	-	3.447.926,23	
Copertura disavanzo gestione indennità di maternità			-
Risultato Contributi Sanzioni e Interessi regime ordinario			- 1.269.047,83
<i>(al netto quota accantonata ai Fondi di Svalutazione)</i>			
Risultato Altri Proventi e Oneri Straordinari			- 10.000,00
Altri oneri straordinari	-	10.000,00	
Altri proventi straordinari		-	
Risultato Altri Proventi e Oneri Finanziari			- 87.000,00
Altri oneri finanziari	-	87.000,00	
Altri proventi finanziari		-	
Risultato dell'esercizio			22.661.451,30



RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO (principio contabile OIC nr. 10)		
	2016	2015
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.661.451,30	23.290.313,76
Imposte sul reddito	597.066,00	662.342,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	-	-
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	23.258.517,30	23.952.655,76
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
accantonamento al fondo conto contr. sogg.vo	86.619.464,57	82.600.747,61
accantonamento al fondo conto sep. Ind. di Maternità	55.079,88	25.464,80
accantonamento al Fondo Conto Pensioni	13.225.544,16	17.001.370,88
accantonamento al fondo maggiorazione ex art. 31 Regolamento	334.000,00	329.000,00
accantonamento al fondo assistenza	4.956.000,00	5.026.000,00
accantonamento al TFR	32.076,36	27.232,43
accantonamento al Fondo Svalutaz. Crediti	1.269.047,83	319.478,99
accantonamento al Fondo Rischi	-	-
ammortam. immob. immateriali	358.844,85	292.498,83
ammortam. immob. materiali	264.148,80	244.171,99
svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	130.372.723,75	129.179.663,31
Variazioni del capitale circolante netto		
variazione crediti contrib. viscritti	- 3.910.770,45	- 909.270,31
variazione altri crediti	- 1.083.299,29	- 5.951.367,82
variazione ratei e risconti attivi	-	- 4.462.219,50
variazione debiti contr. v'altri	24.125,00	157.365,01
variazione debiti v/fornitori	- 11.751,00	- 260.823,88
variazione debiti viscritti	- 1.382.904,89	- 8.205.221,34
variazione debiti v/Organi Statutari	-	- 97.507,84
variazione debiti v/dipendenti	18.510,00	40.914,22
variazione debiti v/Istituti previdenziali	3.783,19	38.450,18
variazione debiti diversi	-	- 961.832,72
variazione ratei e risconti passivi	-	-
variazione debiti tributari	- 635.156,85	- 985.314,15
3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del capitale circolante netto	123.395.259,46	128.251.281,00
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-	-
(Imposte sul reddito pagate)	- 43.475,00	- 356.711,78
Dividendi incassati	-	-
Utilizzo Fondi di Ammortamento	-	-
Utilizzo Fondo Conto Contributo Soggettivo	- 13.275.544,16	- 17.101.370,88
Utilizzo Fondo Conto Separato Indennità di Maternità	- 25.464,80	-
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	- 7.129.506,07	- 6.120.025,51
Utilizzo Fondo Maggiorazione art. 31	- 360.000,00	- 330.000,00
Utilizzo Fondo Assistenza	- 4.480.000,00	- 4.250.000,00
Utilizzo Fondo Trattamento Fine Rapporto	-	-
Utilizzo Fondo Svalutazione Crediti	-	- 2.339.429,29
Utilizzo Fondo Rischi	-	- 547.361,09
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	98.081.269,43	97.206.382,45
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	98.081.269,43	97.206.382,45
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 155.000,00	- 190.000,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 200.000,00	- 240.000,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	- 510.292,33	- 380.904.089,88
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.500.313,41	54.796.995,23
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	- 110.000.000,00	- 25.000.000,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 108.364.978,92	- 351.537.094,65
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 10.283.709,49	- 254.330.712,20
Disponibilità liquide al 1° gennaio	19.406.751,76	273.737.463,96
Disponibilità liquide al 31 dicembre	9.123.042,27	19.406.751,76

Liquidità anno 2016





Piano di impiego dei fondi disponibili

(art. 18, III comma, dello Statuto)

Gli aspetti finanziari delle previsioni per l'esercizio 2016 sono esaminate nel documento denominato "Preventivo finanziario" ed evidenziano che la gestione "ordinaria" genera un fabbisogno finanziario di liquidità previsto di € 37.476.138,60 e un flusso finanziario positivo di liquidità di € 138.057.721,35.

Pertanto, il saldo previsto delle disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio (€ 19.406.751,76) verrà incrementato, complessivamente, di € 100.581.582,75 generando un ammontare di risorse disponibili pari a € 119.988.334,51.

Più in dettaglio, individuata, ai sensi del predetto art. 16, la "normale liquidità" in un importo delle disponibilità liquide di norma non inferiore a 5 milioni di Euro (ammontare ritenuto congruo ad ammortizzare, eventualmente, una distribuzione temporale delle entrate e delle uscite diversamente articolata rispetto alle previsioni), il piano di impiego dei fondi disponibili risulta così composto:

1) Acquisto di immobilizzazioni immateriali

Il costo complessivo previsto è di € 200.000,00.

2) Acquisto di immobilizzazioni materiali

Il costo complessivo previsto è di € 155.000,00.

In particolare, gli acquisti previsti sono:

1. Euro 70.000,00 per apparecchiature hardware;
2. Euro 25.000,00 per le macchine d'ufficio elettroniche;
3. Euro 5.000,00 per l'acquisto di telefoni cellulari;



4. Euro 30.000,00 per i mobili e gli arredi;
5. Euro 5.000,00 per le eventuali integrazioni dei sistemi elettronici in essere (impianto di allarme e videosorveglianza, impianto di amplificazione, ecc.);
6. Euro 20.000,00 per le attrezzature d'ufficio.

3) Investimenti mobiliari

Per quanto attiene alla specifica degli investimenti mobiliari, si rimanda all'apposito documento ("Piano degli investimenti finanziari"), anticipando, ai fini del presente documento, che nel corso dell'anno 2016 si prevedono ulteriori investimenti in strumenti finanziari della parte "CORE" del portafoglio per 110 milioni di Euro.

Per effetto delle menzionate operazioni di acquisto (in immobilizzazioni immateriali e strumentali) e di investimento in valori mobiliari, le disponibilità liquide alla fine del periodo amministrativo ammonteranno a € 9.123.042,27.



Piano degli investimenti finanziari

(art.3, comma 3, del D.Lgs. 30/06/1994 n. 509)

Piano strategico di investimento e di risk budgeting

(art.4.3 e art. 7.4 del Regolamento per la gestione del Patrimonio dell'Enpap)

Il presente documento è stato predisposto sulla scorta del “Regolamento per la gestione del patrimonio dell’ENPAP” (G.U. del 28/04/2015 n. 97) nonché dei “Criteri generali in materia di investimento dell’ENPAP” e delle conseguenti deliberazioni adottate in merito dal Consiglio di Amministrazione.

In particolare, la deliberazione n. 02/15 del 31/01/2015 del Consiglio di Indirizzo Generale ha statuito che:

1. Le politiche di investimento e disinvestimento del patrimonio complessivo sono individuate in un’ottica di gestione integrata e coerente tra le poste dell’attivo e del passivo (analisi di asset & liability management - ALM), con particolare riferimento al monitoraggio e alla gestione del rischio, adottando una **strategia di investimento di tipo “core-satellite”**, nella quale:
 - a) la componente “core” rappresenta la componente prevalente degli investimenti ed è destinata a massimizzare la probabilità di raggiungimento del target di redditività, coerente con il profilo dei flussi per prestazioni ed i rischi in essi impliciti;
 - b) la componente “satellite” rappresenta il portafoglio finanziario diversificato che ha l’obiettivo di stabilizzare il “core” e di incrementare la redditività di medio-lungo periodo. Poiché tale componente, non strettamente correlata con gli altri investimenti dell’Ente, rappresenta la parte a più elevato rischio del portafoglio, il suo peso percentuale sul totale del patrimonio non può superare il 30%.

2. L’implementazione della strategia di investimento è orientata ai seguenti **principi**:
 - a) diversificare adeguatamente il patrimonio in termini di fonti di rendimento investendo attraverso un’asset allocation globale (Europa, altri paesi sviluppati, paesi emergenti), ricorrendo anche a gestori professionali, al fine di evitare la concentrazione di rischi;
 - b) ottimizzare i risultati contenendo i costi di transazione, gestione e funzionamento, in rapporto alla dimensione e alla complessità della struttura del patrimonio;
 - c) investire il patrimonio mobiliare in misura prevalente su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, caratterizzati da elevata trasparenza e liquidabilità;
 - d) individuare, ove possibile le soluzioni di investimento attraverso procedure comparative;



- e) considerare come strumenti Core gli investimenti che generano flussi di reddito altamente prevedibili e tendenzialmente costanti nel tempo con profili di rischio contenuti (rientrano in tale ambito, a titolo meramente esemplificativo, l'immobiliare a reddito, il monetario, l'obbligazionario ad alto merito di credito e i titoli di stato italiano);
 - f) considerare come strumenti Satellite gli investimenti meno correlati alle dinamiche delle passività e la cui redditività dipende maggiormente dall'apprezzamento in conto capitale (rientrano in tale ambito, a titolo meramente esemplificativo, l'azionario, l'obbligazionario ad alto rendimento, l'immobiliare a sviluppo e gli investimenti alternativi);
 - g) investire prevalentemente in Euro, contenendo l'esposizione valutaria, al netto delle coperture, entro il 30% delle disponibilità;
 - h) implementare, qualora opportune, strategie finalizzate alla copertura dei rischi di breve periodo degli investimenti, prediligendo l'utilizzo di strumenti di copertura trasparenti e liquidi;
 - i) collocare le eventuali temporanee giacenze, in attesa di essere investite, in operazioni a breve termine (quali, a titolo meramente esemplificativo i c/c, i P/T ed i TD), con primarie controparti di mercato, alle migliori condizioni e secondo un principio di diversificazione del rischio;
 - j) valutare, singolarmente e caso per caso, con riferimento ai costi/opportunità di una pronta dismissione, l'eventuale mantenimento in portafoglio degli investimenti, che non abbiano (se già presenti), ovvero perdano, le caratteristiche specificate.
3. Nell'implementazione della strategia di investimento sono utilizzate entrambe le tipologie formali di gestione finanziaria, ovvero sia la gestione diretta che in delega.
- a) Nella **gestione in delega** l'Ente affida ad una controparte terza un mandato discrezionale di gestione con obiettivo di rendimento, anche relativamente ad un benchmark finanziario, previo apposito processo di selezione in cui si tenga conto almeno dei seguenti elementi:
 - i. assetto e solidità della società;
 - ii. masse in gestione per conto terzi;
 - iii. tipologia della clientela, con particolare riferimento agli investitori istituzionali;
 - iv. performance delle gestioni proposte, anche rapportate ai rischi;
 - v. processi di investimento adottati, ivi compresi i presidi per il controllo dei rischi;
 - vi. team di gestione;
 - vii. metodologia di reporting e trasparenza dei risultati.
 - b) La **gestione diretta** comprende tutte le formule diverse dalla gestione in delega e si estrinseca in:
 - i. acquisto diretto di titoli che, tenuto conto della concentrazione di rischio, comporta l'acquisto delle seguenti classi di attività:
 - 1. titoli obbligazionari con emittenti governativi o soprannazionali;



2. altri titoli obbligazionari, con un rating minimo pari ad *investment grade*;
 3. prodotti assicurativi e finanziari a capitale e rendimento garantito, con garanzia di creditori che rispondano al rating minimo indicato nel punto 2.
 - ii. acquisto di strumenti collettivi di investimento (anche dedicati), aperti e chiusi, gestiti da asset manager specializzati negli investimenti tradizionali o alternativi¹.
4. Gli **investimenti immobiliari** rappresentano una quota massima sul patrimonio complessivo pari al 20%. Gli investimenti in tale classe di attività sono effettuati attraverso i seguenti strumenti ed alle seguenti condizioni:
- a) fondi immobiliari armonizzati, anche non quotati se riservati ad investitori istituzionali, con redditività attesa almeno pari al target stabilito dall'Ente;
 - b) acquisto diretto di unità immobiliari, a condizione che:
 - i. forniscano una redditività, al netto di imposte ed oneri gestionali, almeno in linea con il target stabilito dall'Ente;
 - ii. la complessità della gestione sia coerente con la struttura organizzativa dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 22/15 del 20/03/2015 ha:

- 1) individuato l'Asset Allocation Strategica dell'Ente, così composta:

ASSET CLASS	% singole asset class	% asset class affini
strumenti di liquidità	2,0%	2,0%
governativo emu	15,0%	38,0%
governativo inflation linked	23,0%	
governativo world ex emu	3,0%	15,0%
corporate emu	4,0%	
corporate world ex emu	3,0%	
bond high yield	3,0%	
bond emerging	2,0%	
equity emu	13,0%	25,0%
equity world ex emu	9,0%	
equity emerging	3,0%	
altri investimenti "Core"	5,0%	5,0%
altri investimenti "Satellite"	2,0%	2,0%
immobili e fondi immobiliari	13,0%	13,0%

- 2) definito le relative modalità di gestione:

¹ Tale tipologia di gestione coniuga diversificazione del rischio e controllo dell'asset allocation, permettendo di ridurre il rischio grazie all'accesso a portafogli molto diversificati e ad una gestione qualificata e facilmente valutabile rispetto alle alternative di mercato.



- a. **Portafoglio Strategico Assicurativo** (Strumenti di liquidità, Governativo emu e Governativo inflation linked): di norma attraverso la gestione diretta da parte dell'Ente, mediante l'acquisto di titoli emessi o garantiti dallo Stato Italiano o altri Stati dell'area EMU, da detenere fino alla naturale scadenza, salvo ipotesi di carattere straordinario che ne rendano particolarmente conveniente o indispensabile (per ragioni di minimizzazione del rischio) il preventivo smobilizzo.
 - b. **Portafoglio Strategico Immobiliare** (Immobili e fondi immobiliari): mediante gestione diretta e/o gestione "in delega" attraverso fondi dedicati.
 - c. **Portafoglio di mercato "in delega"** (Governativo world ex emu, Corporate emu, Corporate world ex emu, Bond high yield, Bond emerging, Equity emu, Equity world ex emu ed Equity emerging): di norma attraverso la gestione "in delega" a più gestori (italiani e/o esteri).
 - d. **Portafoglio alternativo "in delega"** (Investimenti alternativi): mediante gestione "in delega" attraverso fondi dedicati e/o OICR/SICAV disponibili agli investitori istituzionali/privati, secondo la scelta dipenderà, tempo per tempo, dalla specifica tipologia di investimento da effettuare;
- 3) deciso di effettuare la gestione "in delega" degli investimenti di cui al precedente punto 2.C) preferibilmente mediante costituzione di appositi "comparti" dedicati esclusivamente all'Ente (conformi alla direttiva c.d. "UCITS"), all'interno di una SICAV di diritto italiano o lussemburghese, con garanzia per l'Ente dei seguenti requisiti minimi:
- a. unica banca depositaria;
 - b. nomina dei gestori a cui affidare i singoli comparti a cura esclusiva dell'Ente;
 - c. previsione della possibilità di distribuire annualmente, in misura totale/parziale, i proventi conseguiti nei comparti;
 - d. valorizzazione del NAV (Net Asset Value) dei singoli comparti con cadenza almeno quindicinale;
 - e. monitoraggio dettagliato e integrato dei singoli comparti e dei valori mobiliari detenuti al loro interno;

In particolare, i dati di previsione per l'anno 2016, sviluppati sulla scorta della normativa sopra richiamata, evidenziano:

- A) Nessun ulteriore investimento nella parte immobiliare;
- B) Investimenti nella parte mobiliare per un totale di 110 milioni di Euro ed in particolare:
 - a. all'inizio del mese di aprile si prevede di investire un totale di 70 milioni di Euro in strumenti finanziari della parte "CORE" del portafoglio aventi un tasso di redditività netto previsto del 2%;
 - b. all'inizio del mese di novembre si prevede di investire un totale di 40 milioni di Euro (derivanti dal saldo per il 2015), in strumenti finanziari della parte "CORE" del portafoglio aventi un tasso di redditività netto previsto del 2%.

Tali investimenti mobiliari saranno effettuati al fine realizzare il graduale processo di avvicinamento del portafoglio dell'Ente a quello individuato nella Asset Allocation Strategica dell'Ente sopra richiamata.

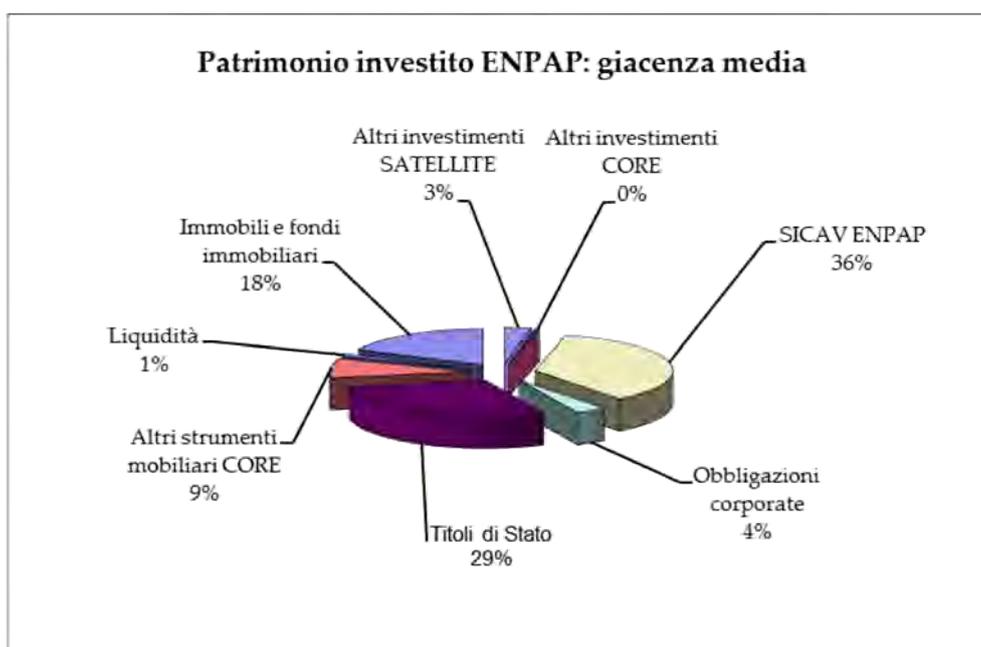
Si evidenzia che l'Asset Allocation Strategica scelta dall'Ente ha i seguenti profili di rendimento e di rischio attesi (nel lungo periodo):



Rendimento reale composto netto	2,1%
Volatilità (sul singolo anno)	5,8%
Perdita annua massima con probabilità al 5%	6,8%
Perdita annua massima con probabilità al 1%	10,8%

Sulla scorta delle previsioni sopra richiamate, il patrimonio mobiliare e immobiliare complessivo dell'Ente durante l'anno sarà il seguente (giacenza media nell'anno):

Asset	Valore assoluto	Valore %
Altri investimenti SATELLITE	30.000.000,00	3,08%
Altri investimenti CORE	4.999.877,64	0,51%
SICAV ENPAP	350.000.000,00	35,95%
Obbligazioni corporate	34.535.314,15	3,55%
Titoli di Stato	283.791.809,52	29,15%
Altri strumenti mobiliari CORE	84.371.584,70	8,67%
Liquidità	10.876.712,33	1,12%
Immobili e fondi immobiliari	175.104.225,04	17,98%
Totale	973.679.523,38	





Budget Annuale (2016)
(art.2, comma 3 del DM 27 marzo 2013)

Come previsto dall'art. 2 del D.M. 27 marzo 2013 si è provveduto alla predisposizione del budget economico annuale relativo all'esercizio 2016 secondo lo schema previsto dal relativo allegato 1.

Di seguito le note di raccordo rispetto allo schema di conto economico dell'Ente.

Budget Economico D.M. 27/03/2013	Preventivo ENPAP
Voce A) 1) e) proventi fiscali e parafiscali	Proventi Contributivi, con esclusione della fiscalizzazione di maternità
Voce A) 1) c1) contributi dallo Stato	Fiscalizzazione Maternità
Voce A) 5) b) altri ricavi e proventi	Utilizzo fondi e redditi patrimoniali derivanti dalla gestione immobiliare diretta.
Voce B) 7) a) erogazioni di servizi istituzionali	Prestazioni Previdenziali Prestazioni Assistenziali
Voce B) 13) altri accantonamenti	Accantonamenti Previdenziali Accantonamenti Assistenziali
Voce B) 14) b) altri oneri diversi di gestione	Materiali vari e di consumo Utenze varie Spese di manutenzione Spese per servizi agli iscritti, di promozione ed editoriali Spese di rappresentanza Altre spese generali Spese impreviste

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (D.M. 27/03/2013 - allegato 1)

	2016	
	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	111.207.959,53	
a) contributo ordinario dello Stato	-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-	
b1) con lo Stato	-	
b2) con le Regioni	-	
b3) con altri enti pubblici	-	
b4) con l'Unione Europea	-	
c) contributi in conto esercizio	4.281.424,00	
c1) contributi dallo Stato	4.281.424,00	
c2) contributi da Regioni	-	
c3) contributi da altri enti pubblici	-	
c4) contributi dall'Unione Europea	-	
d) contributi da privati	-	
e) proventi fiscali e parafiscali	106.926.535,53	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	-	
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	
4) Incremento di immobili per lavori interni	-	
5) altri ricavi e proventi	13.417.970,87	
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-	
b) altri ricavi e proventi	13.417.970,87	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		124.625.930,40
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	
7) per servizi	26.535.185,11	
a) erogazione di servizi istituzionali	23.259.674,99	
b) acquisizioni di servizi	518.120,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	780.000,00	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.977.390,12	
8) per godimento di beni di terzi	8.000,00	
9) per il personale	3.322.660,13	
a) salari e stipendi	2.264.978,26	
b) oneri sociali	617.377,76	
c) trattamento di fine rapporto	32.076,36	
d) trattamento di quiescenza e simili	-	
e) altri costi	408.227,75	
10) ammortamenti e svalutazioni	1.892.041,48	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	358.844,85	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	264.148,80	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.269.047,83	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	
12) accantonamento per rischi	-	
13) altri accantonamenti	91.964.544,45	
14) oneri diversi di gestione	1.111.024,66	
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	240.024,66	
b) altri oneri diversi di gestione	871.000,00	
TOTALE COSTI (B)		124.833.455,83
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 207.525,43
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		
16) altri proventi finanziari	28.512.918,25	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	26.183.692,23	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.283.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	46.226,02	
17) interessi ed altri oneri finanziari	107.000,00	
a) interessi passivi	-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	107.000,00	
17bis) utili e perdite su cambi	-	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17BIS)		28.405.918,25
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni	-	
a) di partecipazioni	-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	
19) svalutazioni	-	
a) di partecipazioni	-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	-	
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	10.000,00	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		- 10.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		28.188.392,82
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.526.941,52	
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		22.661.451,30



Budget Triennale (2016-2017-2018) **(art.2, comma 4, lettera a, del DM 27 marzo 2013)**

Come previsto dall'art. 2 del D.M. 27 marzo 2013 si è provveduto alla predisposizione del budget pluriennale relativo al periodo 2016-2018.

Per quanto concerne l'esercizio 2016 i valori riportati coincidono, naturalmente, con quelli contenuti nel relativo documento previsionale aggiornato.

Per gli esercizi 2017 e 2018 le poste sono state determinate in base ai criteri estimativi appresso dettagliatamente indicati per ciascuna posta.

Voci di Budget Economico (D.M. 27/03/2013)
Voce A) 1) e) proventi fiscali e parafiscali
Rappresenta la somma dei contributi soggettivi, integrativi, di maternità, da riscatto e da ricongiunzione. I contributi soggettivi e integrativi sono stati determinati secondo la misura risultante, per i corrispondenti anni, dall'ultimo bilancio tecnico. Il contributo di maternità è stato determinato in modo tale da assicurare l'equilibrio della relativa gestione (mediante la copertura, congiuntamente alla quota di fiscalizzazione, dell'onere delle indennità previste). La contribuzione da riscatto e quella da ricongiunzione sono state determinate, in assenza di specifica previsione nel bilancio tecnico, aumentando del 2% la corrispondente previsione dell'anno precedente.
Voce A) 1) c1) contributi dallo Stato
Evidenzia la quota di fiscalizzazione dell'indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato. E' stata determinata aumentando del 2% la corrispondente previsione dell'anno precedente.
Voce A) 5) b) altri ricavi e proventi
Rappresenta l'utilizzo dei fondi del passivo (Fondo Conto Pensioni, Fondo Maggiorazione e Fondo Assistenza) a copertura dei relativi costi di competenza evidenziati tra i costi della produzione. Comprende, inoltre, i redditi derivanti dalla gestione immobiliare diretta.
Voce B) 7) a) erogazioni di servizi istituzionali
La voce comprende i costi relativi alle prestazioni previdenziali (pensioni) e assistenziali (indennità di maternità, maggiorazione delle pensioni e altri interventi assistenziali) di competenza dell'anno. L'importo delle prestazioni previdenziali è stato determinato secondo la misura risultante, per i

<p>corrispondenti anni, dall'ultimo bilancio tecnico.</p> <p>La voce relativa alle prestazioni assistenziali è stata stimata aumentando del 2% la corrispondente previsione dell'anno precedente.</p>
<p>Voce B) 7) b) acquisizioni di servizi</p> <p>Voce B) 7) c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro</p> <p>Voce B) 7) d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo</p> <p>Voce B) 8) per godimento di beni di terzi</p> <p>Voce B) 9) per il personale</p> <p>Voce B) 10) ammortamenti e svalutazioni</p>
<p>Le voci sono state determinate aumentando del 2% le corrispondenti previsioni dell'anno precedente. Per la voce B) 7) d) sono state inserite, per il solo anno 2017, spese per il rinnovo delle cariche elettive stimate in un milione di Euro.</p>
<p>Voce B) 13) altri accantonamenti</p>
<p>Rappresenta la somma degli accantonamenti previdenziali (della contribuzione soggettiva, della rivalutazione dei montanti contributivi, della contribuzione da riscatto e da ricongiunzione) e assistenziali (al Fondo Maggiorazione e al Fondo Assistenza).</p> <p>In particolare, la rivalutazione dei montanti contributivi è stata determinata tenendo conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ del numero previsto di nuovi pensionati come risultante dall'ultimo bilancio tecnico e del conseguente storno dei montanti all'atto del pensionamento; ➤ dell'ammontare del Fondo Conto Contributo Soggettivo al 31/12 dell'anno precedente; ➤ della contribuzione soggettiva, da riscatto e da ricongiunzione da accantonare; ➤ dal tasso di rivalutazione (in base alla media quinquennale del PIL nominale) ipotizzato pari al 0,40% nel 2017 e al 1,30% per il 2018. <p>L'accantonamento al Fondo Maggiorazione e al Fondo Assistenza è stato ipotizzato pari ai relativi costi dell'anno.</p>
<p>Voce B) 14) b) altri oneri diversi di gestione</p>
<p>La voce comprende i costi relativi alle seguenti poste:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Materiali vari e di consumo ➤ Utenze varie ➤ Spese di manutenzione ➤ Spese per servizi agli iscritti, di promozione ed editoriali ➤ Spese di rappresentanza ➤ Altre spese generali ➤ Spese impreviste <p>Le voci sono state determinate aumentando del 2% le corrispondenti previsioni dell'anno precedente.</p>
<p>Voce C) 16) altri proventi finanziari</p>
<p>Rappresenta il rendimento complessivo lordo del patrimonio investito (proventi mobiliari e immobiliari), al netto di quanto già ricompreso nella precedente posta A)5)b).</p> <p>Le voci sono state determinate tenendo conto:</p>



- del patrimonio investito alla fine dell'anno precedente;
- delle nuove risorse investibili stimate in funzione dei contributi da incassare nell'anno, dedotte le prestazioni previdenziali e assistenziali in pagamento, nonché i costi di gestione dell'Ente;
- del rendimento percentuale lordo ipotizzato pari 2,70% (2% netto)

Voce C) 17) c) altri interessi ed oneri finanziari

La voce è stata stimata aumentando del 2% la corrispondente previsione dell'anno precedente.

Voce E) proventi e oneri straordinari

La voce è stata stimata nello stesso importo previsto nell'anno precedente.

Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rappresenta il totale delle imposte di competenza dell'anno, quasi integralmente concernenti i rendimenti finanziari del patrimonio investito.

BUDGET ECONOMICO TRIENNALE (D.M. 27/03/2013 - allegato 1)						
	2016		2017		2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	111.207.959,53		117.543.000,00		120.063.000,00	
a) contributo ordinario dello Stato	-		-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-		-	
b1) con lo Stato	-		-		-	
b2) con le Regioni	-		-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-		-	
b4) con l'Unione Europea	-		-		-	
c) contributi in conto esercizio	4.281.424,00		4.367.000,00		4.454.000,00	
c1) contributi dallo Stato	4.281.424,00		4.367.000,00		4.454.000,00	
c2) contributi da Regioni	-		-		-	
c3) contributi da altri enti pubblici	-		-		-	
c4) contributi dall'Unione Europea	-		-		-	
d) contributi da privati	-		-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	106.926.535,53		113.176.000,00		115.609.000,00	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	-		-		-	
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-		-		-	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-		-		-	
4) Incremento di immobili per lavori interni	-		-		-	
5) altri ricavi e proventi	13.417.970,87		16.211.000,00		18.466.000,00	
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	13.417.970,87		16.211.000,00		18.466.000,00	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	-	124.625.930,40	-	133.754.000,00	-	138.529.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-		-		-	
7) per servizi	26.535.185,11		30.645.020,00		32.196.841,00	
a) erogazione di servizi istituzionali	23.259.674,99		26.304.000,00		28.789.000,00	
b) acquisizioni di servizi	518.120,00		528.482,00		539.052,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	780.000,00		795.600,00		811.512,00	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.977.390,12		3.016.938,00		2.057.277,00	
8) per godimento di beni di terzi	8.000,00		8.160,00		8.323,00	
9) per il personale	3.322.660,13		3.389.113,00		3.456.896,00	
a) salari e stipendi	2.264.978,26		2.310.278,00		2.356.484,00	
b) oneri sociali	617.377,76		629.725,00		642.320,00	
c) trattamento di fine rapporto	32.076,36		32.718,00		33.372,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-		-	
e) altri costi	408.227,75		416.392,00		424.720,00	
10) ammortamenti e svalutazioni	1.892.041,48		1.929.883,00		1.968.481,00	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	358.844,85		366.022,00		373.342,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	264.148,80		269.432,00		274.821,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.269.047,83		1.294.429,00		1.320.318,00	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-		-		-	
12) accantonamento per rischi	-		-		-	
13) altri accantonamenti	91.964.544,45		96.233.349,32		107.539.243,86	
14) oneri diversi di gestione	1.111.024,66		1.128.444,66		1.146.212,66	
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	240.024,66		240.024,66		240.024,66	
b) altri oneri diversi di gestione	871.000,00		888.420,00		906.188,00	
TOTALE COSTI (B)	-	124.833.455,83	-	133.333.969,98	-	146.315.997,52
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		207.525,43		420.030,02		7.786.997,52
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	-		-		-	
16) altri proventi finanziari	28.512.918,25		25.644.568,00		27.468.892,00	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	26.183.692,23		25.644.568,00		27.468.892,00	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.283.000,00		-		-	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	46.226,02		-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari	107.000,00		109.140,00		111.323,00	
a) interessi passivi	-		-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	107.000,00		109.140,00		111.323,00	
17bis) utili e perdite su cambi	-		-		-	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+17BIS)		28.405.918,25		25.535.428,00		27.357.569,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni	-		-		-	
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
19) svalutazioni	-		-		-	
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)		-		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n. 5)	-		-		-	
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-	10.000,00	-	10.000,00	-	10.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		28.188.392,82		25.945.458,02		19.560.571,48
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.526.941,52		7.037.568,00		7.511.892,00	
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		22.661.451,30		18.907.890,02		12.048.679,48

**Piano degli indicatori e dei risultati attesi
(art.2, comma 4, lettera d, del DM 27 marzo 2013)**

MISSIONE	PREVIDENZA
PROGRAMMA	PREVIDENZA
OBIETTIVO	SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO
DESCRIZIONE SINTETICA	<p>Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo dell'Ente.</p> <p>Le attività per realizzare l'obiettivo consistono nel monitoraggio delle variabili demografiche, economiche, finanziarie e nella predisposizione del bilancio tecnico attuariale, da redigere con cadenza di legge. Il bilancio tecnico, sviluppa le proiezioni su un arco temporale minimo di 30 anni ai fini della verifica della stabilità e, su un periodo di 50 anni per una migliore cognizione dell'andamento della gestione nel lungo termine.</p>
ARCO TEMPORALE PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE	Triennale
PORTATORI DI INTERESSI	Organi Statutari, Iscritti, Ministeri Vigilanti
RISORSE FINANZIARIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Tutte
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Organi Statutari ciascuno per le rispettive funzioni
NUMERO INDICATORI	1
INDICATORE	Saldo totale del Bilancio tecnico attuariale, pari alla sommatoria algebrica fra tutte le entrate e le uscite.
TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (outcome)
UNITA' DI MISURA	Euro
METODO DI CALCOLO	Modello statistico-attuariale
FONTE DEI DATI	Bilancio tecnico attuariale
VALORI TARGET (RISULTATO ATTESO)	Positività del saldo totale a 30 anni, con proiezioni a 50 anni per una migliore cognizione dell'andamento della gestione nel lungo periodo

Relazione del Collegio dei Sindaci al bilancio di previsione 2016
ai sensi dell'art.12 c.5 dello Statuto
dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi

Il Collegio sindacale ha esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016, corredato dalla relazione sulla gestione, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa e dai relativi allegati, così come predisposto dal Consiglio di amministrazione e deliberato nella seduta del 23.10.2015.

Il documento contabile è stato redatto ai sensi degli art. 2423bis e seguenti del codice civile e la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata per competenza, secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale dell'Ente.

I documenti seguono inoltre le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato e nel rispetto dei principi contabili predisposti dall'O.I.C.- Organismo Italiano di Contabilità.

Il Collegio Sindacale evidenzia che nella redazione del presente bilancio di previsione l'Ente ha ottemperato a quanto disposto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e della Finanza N. 35 del 22.08.13 concernente i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Il Bilancio presentato evidenzia i seguenti valori previsionali al 31.12.2016:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€ 1.189.866.956,40
Passività	<u>€ 1.092.353.004,45</u>
Patrimonio Netto	€ 97.513.951,95

Il Patrimonio netto è così formato:

Fondo conto di riserva	€ 74.852.500,65
Avanzo del conto separato	<u>€ 22.661.451,30</u>
Totale	€ 97.513.951,95

CONTO ECONOMICO

Ricavi	€ 153.138.848,65
Costi	<u>€-130.477.397,35</u>
Avanzo del conto separato	€ 22.661.451,30

I valori previsionali per l'anno 2016 tengono conto degli elementi amministrativo-contabili e finanziari a disposizione dell'Ente alla data della predisposizione del documento esaminato.

Il numero degli iscritti e l'entità delle contribuzioni sono stati determinati con una impostazione prudenziale secondo il modello già utilizzato per gli esercizi precedenti e con l'obiettivo primario di garantire la rivalutazione dei montanti contributivi.

RICAVI

Nella seguente tabella si riportano le principali variazioni intervenute nella previsione dei ricavi che complessivamente presentano un incremento, rispetto all'ultimo dato previsionale aggiornato per il 2015, di €8.237.093,56.

VOCI DI BILANCIO	bilancio di previsione		NOTE
	2015	2016	
Contributi soggettivi	77.142.778,55	78.779.538,34	1
Contributi integrativi	16.485.220,98	16.716.637,19	
Contributi maternità	6.887.295,00	7.038.360,00	
Fiscalizz. Ind. Maternità	3.813.646,72	4.281.424,00	2
Contributi da riscatto	330.000,00	392.000,00	
Contributi da ricongiunzione	2.750.000,00	4.000.000,00	3
Proventi finanziari	23.215.588,80	25.900.268,25	4
Proventi immobiliari	2.511.832,00	4.035.650,00	5
Proventi straordinari	1.065.367,53	0,00	
Utilizzo fondi	10.700.025,51	11.994.970,87	6
Totale Ricavi	144.901.755,09	153.138.848,65	

Le principali variazioni intervenute nelle previsioni dei ricavi sono dovute alle seguenti voci:

1) Contributi soggettivi (€ 78.779.538,34)

Il conto è stato stimato sulla base delle nuove iscrizioni e cancellazioni previste nel corso del 2016 con una previsione di oltre 2000 nuovi iscritti ed il raggiungimento di un totale di oltre 52.000 iscritti attivi a fine anno.

Nel calcolo è stato inoltre considerato un tasso di inflazione previsto per il 2016 pari al 1% annuo.

2)- Fiscalizzazione indennità di maternità (€ 4.281.424,00)

Si evidenzia che questo conto rileva annualmente il minor costo per l'erogazione delle indennità di maternità per la quota presunta di fiscalizzazione del relativo onere. Viene previsto un sostanziale equilibrio della gestione con la misura del contributo unitario fissata in €135,00 e un numero di domande pari a 1.956.

3)- Contributi da ricongiunzione (€ 4.000.000,00)

Questo conto registra una variazione in aumento di € 1.250.000,00 che evidenzia l'introito previsto da contributi da ricongiunzione basato sui flussi in entrata previsti per le ricongiunzioni contributive richieste dagli iscritti.

4)- Proventi finanziari (€ 25.900.268,25)

Questo conto registra una variazione in aumento previsto di € 2.684.679,45 dovuta principalmente all'incremento dei proventi mobiliari, che si ipotizza possano essere conseguiti a seguito della definizione dell'Asset Allocation Strategica dell'Ente e che potranno giungere dal comparto finanziario della SICAV di diritto lussemburghese dedicato all'Ente e dalla nuova strategia adottata dall'Ente.

5) Proventi immobiliari (4.035.650,00)

Il conto registra un incremento di €1.523.818,00 che tiene conto della valutazione della redditività della locazione per dodici mesi dell'intero immobile di via della Stamperia e dei proventi che potranno pervenire dagli altri fondi immobiliari.

6) Utilizzo Fondi (11.994.970,87)

Il conto registra un incremento di €1.294.945,36 principalmente riconducibile all'utilizzo del Fondo Conto Pensioni, per €1.009.480,56, al fine di garantire ed adeguare le prestazioni pensionistiche in corso di erogazione.

COSTI

Nella seguente tabella si riportano le principali variazioni intervenute nella previsione dei costi per l'esercizio 2016, rispetto all'ultimo Bilancio di Previsione aggiornato per l'esercizio 2015, che complessivamente risultano aumentati per € 8.865.956,02.

VOCI DI BILANCIO	bilancio di previsione		NOTE
	2015	2016	
Prestazioni previdenziali	6.120.025,51	7.129.506,07	1
Accantonamenti previdenziali	82.600.747,61	86.619.464,57	2
Prestazioni assistenziali	15.225.476,92	16.130.168,92	3
Accantonamenti assistenziali	5.380.464,80	5.345.079,88	
Organi amministrativi e di controllo	1.977.390,12	1.977.390,12	
Compensi professionali	780.000,00	780.000,00	
Costi per il personale	2.893.207,48	3.290.583,77	4
Materiali vari e di consumo	55.000,00	55.000,00	
Utenza varie	117.000,00	117.000,00	
Servizi vari	627.120,00	526.120,00	
Spese di manutenzione	310.000,00	270.000,00	
Spese per servizi agli iscritti di promozione ed editoriali	300.000,00	300.000,00	5
Spese di rappresentanza	20.000,00	20.000,00	
Oneri tributari	4.234.217,10	5.766.966,18	6
Oneri finanziari	107.000,00	107.000,00	
Altre spese generali	61.000,00	61.000,00	
Spese impreviste	53.000,00	48.000,00	
Ammortamenti immobilizzazioni	536.670,82	622.993,65	7
Accantonamento TFR	27.232,43	32.076,36	
Accantonamento F. Svalutazione crediti	145.888,54	1.296.047,83	8
Oneri straordinari	10.000,00	10.000,00	
Totale Costi	121.611.441,33	130.477.397,35	
Avanzo (disavanzo) del conto separato	23.290.313,76	22.661.451,30	8

Le principali variazioni rispetto al 2015 assestato intervenute nelle previsioni dei costi sono dovute alle seguenti voci:

1) Prestazioni previdenziali (€7.129.506,07)

La variazione in aumento per €1.009.480,56 riflette gli incrementi pensionistici ed i nuovi pensionamenti previsti nel corso del 2016 pari a circa 500 soggetti.

2) Accantonamenti previdenziali (€86.619.464,57)

La variazione previsionale in aumento per € 4.018.716,96 è dovuta alla maggiore contribuzione prevista in entrata a fronte di nuove iscrizioni che si prevede di ricevere nel corso del 2016 e alla rivalutazione dei montanti contributivi per la quale è stato utilizzato un tasso di capitalizzazione pari alla variazione quinquennale del tasso annuo nominale del PIL di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 8 agosto 1995, n. 335, determinato presuntivamente nella misura dello 0,40%.

3) Prestazioni assistenziali (€ 16.130.168,92)

La variazione previsionale in aumento per € 874.692,00 è principalmente dovuta al maggiore stanziamento per il Fondo Indennità di Maternità per € 614.692,00 che tiene conto delle richieste previste per l'esercizio 2015 rivalutate prudenzialmente con un tasso di inflazione pari al 1%. Relativamente al Fondo Assistenza, costituito per il finanziamento delle attività di carattere assistenziale in favore degli iscritti ed alimentato mediante l'accantonamento di una quota massima pari al 60% dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa, come da delibera del CDA n.32/12, si rileva che evidenzia una diminuzione per € 230.000,00, l'importo previsto di spesa per l'anno 2016 è pari ad € 4.480.000,00, mentre la restante parte del Fondo va considerato un accantonamento per esigenze future.

4) Costi per il personale (€ 3.290.583,77)

La previsione evidenzia un incremento di € 397.376,29 essenzialmente imputabile ai maggiori oneri previsti, per l'intero anno, per l'implementazione del nuovo organigramma deliberato nel corso del 2015. Tale organigramma oltre a prevedere un organico di 47 unità di personale, prevede anche un rimansionamento di alcune figure interne destinate al coordinamento delle principali funzioni operative dell'Ente. La previsione sconta anche un effetto trascinarsi dal 2015 dovuto allo sblocco del contratto collettivo nazionale, nonché l'applicazione del contratto integrativo di Ente.

5) Spese per servizi agli iscritti di promozione ed editoriali (€ 300.000,00)

L'importo pur non avendo subito variazioni previsionali rispetto al 2015 assestato, non risulta esposto in maniera particolareggiata. La voce accoglie le spese per la consulenza fiscale telefonica, attività di comunicazione newsletter, convegni ecc, studio di progetti per lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile.

5 Oneri tributari (€ 5.766.966,18)

La variazione complessiva pari a €1.532.749,08 riflette principalmente, al netto di altre riduzioni, la maggiore imposta sostitutiva sulle rendite finanziarie ex. D.Lgs.461/1997 pari ad € 4.800.585,75 che si prevede di versare in misura maggiore per €1.797.629,59 anche a fronte della maggiore redditività prevista del patrimonio mobiliare.

La voce include, tra l'altro, l'IRES per € 496.976,00 sui redditi da capitale e da fabbricati e le somme da versare per l'anno 2016, pari ad euro 240.024,66, ai sensi dell'articolo 1, comma 417

della L.147/2013 il quale prevede che gli enti previdenziali privatizzati possono assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo effettuando un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, pari al 15 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

6) Ammortamenti immobilizzazioni (€ 622.993,65)

La variazione in diminuzione registrata nel 2015 a seguito della locazione e della inclusione tra gli investimenti immobiliari dell'immobile di via della Stamperia, viene sostanzialmente riconfermata per il 2016 anche se con un leggero incremento dovuto principalmente alle immobilizzazioni immateriali relative ad implementazioni di nuovi software.

7) Accantonamento al Fondo Svalutazione crediti (€ 1.269.047,83)

L'accantonamento previsto per l'esercizio 2016 è stato determinato in via prudenziale in applicazione del principio O.I.C. nr.15. La significativa differenza rispetto al precedente esercizio è dovuta ai movimenti determinatisi sul Fondo in oggetto relativi all'anno 2015 a seguito degli effetti della sanatoria contributiva che hanno ridotto il valore netto dell'accantonamento.

8) Avanzo del conto separato (€22.661.451,30)

Questo conto riscontra la differenza tra le previsioni di ricavi e di costi per l'esercizio 2016 ed evidenzia anche per detto anno un consistente avanzo.

ALTRE EVIDENZE DEL BILANCIO

In merito ai Crediti verso iscritti anni precedenti si rileva come la voce si è incrementata rispetto al bilancio di previsione per il 2015 assestato per euro 3.891.529,45 giungendo ad un ammontare complessivo di notevoli dimensioni (€ 62.445.711,98). Per tale voce il Collegio rileva un andamento degli ultimi esercizi crescente, anche a fronte del protrarsi della crisi economica che incide negativamente sulla propensione degli iscritti al pagamento dei debiti contributivi e come anche evidenziato per il 2015, chiede nuovamente agli Amministratori di porre in essere senza indugio tutte le azioni di recupero necessarie.

Quanto agli investimenti mobiliari, il Collegio, in considerazione della volatilità dei mercati finanziari e della situazione economica globale, riscontra positivamente le procedure di gestione implementate nel 2015 e raccomanda un attento e costante monitoraggio degli investimenti ponendo la massima attenzione nel coniugare l'indispensabile utilizzo di criteri prudenziali con l'obiettivo della massimizzazione della rivalutazione dei montanti.

Per i costi di gestione, inclusi quelli degli Organi Statutari, il Collegio rappresenta l'opportunità che l'Ente adotti ogni iniziativa utile per un contenimento degli stessi, valutando i costi operativi affinché sia assicurata la massima efficienza ed efficacia della gestione e monitorando costantemente l'andamento della spesa onde poter intervenire qualora dovesse ravvisarsi un incremento non in linea con quanto appostato in Bilancio.

Per quanto riguarda le spese di manutenzione degli immobili di proprietà il Collegio invita l'Ente a tenere in debito conto le considerazioni più volte espresse dalle amministrazioni vigilanti, in particolare per quanto riguarda il rispetto dell'articolo 2, commi 618 – 623 della legge n. 244/2007 e reitera l'invito a fornire le assicurazioni richieste.

Per quanto attiene infine alle altre variazioni apportate con l'assestamento al bilancio di previsione 2016 il Collegio, non ritiene di dover formulare ulteriori osservazioni.

*

*

*

In conclusione, tenuto conto delle considerazioni e delle osservazioni sopra riportate, stante il dettaglio e le motivazioni poste a sostegno delle singole poste contabili, il Collegio ritiene che il Bilancio di previsione per l'esercizio 2016 proposto dal Consiglio di Amministrazione dell'ENPAP possa conseguire, nel suo complesso, la prescritta approvazione.

Roma, 6 novembre 2015

Il Collegio Sindacale